

S.A.G.A.T. - S.p.a.
Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della S.A.G.A.T. S.p.a. - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 227/56 con sede in Caselle Aeroporto, capitale sottoscritta e versato L. 19.700.000.000, partita I.V.A. n. 00505180018, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società il giorno 30 gennaio 2001, ore 10,30, in prima convocazione, o, in seconda convocazione, il giorno 31 gennaio 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione in nove del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomine conseguenti;
2. Determinazione emolumenti del Consiglio di amministrazione;
3. Reintegrazione dei componenti del Collegio sindacale con la nomina di un sindaco effettivo e di due sindaci supplenti.

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale agli articoli 2, 3, 4, 6, 9, 12, 16, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 27, 28;
2. Nomina del terzo membro supplente del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari di loro proprietà nei termini previsti dalle vigenti leggi presso la sede sociale della società.

Caselle, 22 dicembre 2000

Il presidente: Mario Carrara.

S-29858 (A pagamento).

CAPPER-NO - S.p.a.

Sede in Meldola (FC), via Roma n. 188 int. 1

Capitale sociale deliberato € 30.000.000

sottoscritto e versato € 16.925.000

Registro imprese di Forlì-Cesena n. 6240

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00462220401

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Meldola (F.C.), via Roma n. 188 int. 1, il giorno 30 gennaio 2001 ad ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2000 e documenti accompagnatori: deliberazioni conseguenti;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 31 gennaio 2001 stesso luogo stessa ora.

Meldola, 2 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leone Orioli

S-29865 (A pagamento).

SOFIPA

Società di Gestione del Risparmio (SGR) - S.p.a.
Gruppo Bancaroma - Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Roma, via G. Paisiello n. 39

Capitale sociale L. 8,5 miliardi interamente versato

Registro imprese di Roma n. 361406/1997

R.E.A. n. 0883073

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05383401006

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Sofipa SGR S.p.a., è convocata presso la sede legale della società in via G. Paisiello n. 39 - Roma, il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 gennaio 2001 stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Informativa sulla conversione in Euro del capitale sociale;
2. Modifica del regolamento del Fondo «Mezzogiorno Impresa» per le parti da convertire in Euro;
3. Varie ed eventuali.

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da Euro 4.390.250 a Euro 6.198.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie da sottoscrivere in denaro e da offrirsi in opzione agli attuali azionisti e definizione delle relative modalità;
2. Modifica dello statuto in conseguenza della deliberazione di cui al punto precedente;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Roma, 21 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico De Cecco

S-29871 (A pagamento).

DITTA GIUSEPPE ZANZI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Roma, via Castel di Leva n. 116

Capitale sociale L. 7.020.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 369/39

R.E.A. n. 105157

Codice fiscale n. 00407330588

L'assemblea è convocata presso la Ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., via Castel di Leva n. 116, per ore 10 del giorno 22 gennaio 2001 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinuncia dei signori Valerio Zanzi ed Ettore Zanzi ai rispettivi uffici di amministratori della società;
2. Determinazione del numero dei componenti l'organo amministrativo e conseguenti deliberazioni per la nomina dei nuovi amministratori.

Il presidente: Valerio Zanzi

S-29872 (A pagamento).

PORTO TURISTICO DOMIZIANO - S.p.a.

Sede in Porto Santo Stefano (GR), via Loffredo n. 8

Capitale sociale € 121.363.200 interamente versato

Iscritta nel registro società n. 7425 presso il Tribunale di Grosseto

R.E.A. n. 75580

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00946960531

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala parrocchiale della Chiesa Immacolata, località Valle, Porto Santo Stefano, alle ore 6 del giorno 20 gennaio 2001 in prima convocazione e occorrendo alle ore 9,30 del giorno 21 gennaio 2001, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazione dell'avvenuta ridenominazione in Euro del capitale sociale;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'attività svolta e sulle future prospettive;
3. Adeguamento emolumenti per amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale della società da Porto Santo Stefano (Comune di Monte Argentario) località Pozzarello, via Carlo Loffredo n. 8, piano II, interno 8, c/o Bovicelli a Porto Santo Stefano, Lungomare dei Navigatori n. 47; conseguente modifica statutaria;
2. Proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo di Euro 1.092.268,80 mediante emissione di massime n. 211.680 azioni, costituenti nuova categoria, denominate «Azioni nautiche» da Euro 5,16 ciascuna da offrire in opzione agli azionisti nella proporzione di nove nuove azioni per ogni vecchia azione posseduta; conseguente modifica statutaria;
3. Proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo di Euro 364.089,60 mediante emissione di massime n. 70.560 azioni, costituenti nuova categoria, denominate «Azioni nautiche» da Euro 5,16 ciascuna da offrire a terzi con sovrapprezzo unitario di Euro 6 per ciascuna azione con esclusione del diritto di opzione per i soci; conseguente modifica statutaria;
4. Proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo di Euro 78.019,20 mediante emissione di massime n. 15.120 azioni, costituenti nuova categoria, denominate «Azioni nautiche» da Euro 5,16 ciascuna da offrire al Comune di Monte Argentario con sovrapprezzo unitario di Euro 6 per ciascuna azione con esclusione del diritto di opzione per i soci; conseguente modifica statutaria.

Deposito azioni a termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Grazia Bovicelli

S-29873 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO**Società di Trasporti e Servizi per Azioni**

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1

Capitale sociale L. 36.595.863.427.000 interamente versato

Già iscritta presso il registro delle imprese (Tribunale di Roma)

Codice fiscale n. 01585570581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 12,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 25 gennaio 2001, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di ripianamento delle perdite registrate al 31 dicembre 1999, pari a L. 2.851.175.968.882, mediante la riduzione del capitale sociale da L. 36.595.863.427.000 a L. 33.744.687.459.000 ed il riparto a nuovo di L. 882, non frazionabile;

2. Proposta di aumento, in forma scindibile, del capitale sociale da L. 33.744.687.459.000 fino a L. 40.354.687.459.000, e dunque per un ammontare complessivo massimo di L. 6.610 miliardi, mediante l'emissione di un corrispondente numero di azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000, riservate in sottoscrizione al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Proposta di modifica dell'art. 15.2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta relativa alla tutela legale per amministratori e sindaci.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Claudio Demattè

S-29884 (A pagamento).

THE CLONMELL STUD - S.p.a.

Roma, via Equilino n. 38

Partita I.V.A. n. 05031611006

*Convocazione assemblea straordinaria dei soci della società
«The Clonmell Stud S.p.a.»*

I signori soci della società «The Clonmell Stud S.p.a.» sono convocati all'assemblea straordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 20 gennaio 2001 alle ore 17, in Roma, via Boccherini n. 3, presso lo studio del notaio Igor Genghini ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 febbraio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Roma, 27 dicembre 2000

L'amministratore unico: Maria Sheila Berlinguer.

S-29874 (A pagamento).

S.E.S.T.**Studi e Strategie per i Trasporti - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via Parigi, n. 11

Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato

Già iscritta nel registro delle imprese (Tribunale di Roma)

Codice fiscale n. 10823550156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede delle Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per azioni in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 per i giorni 26 gennaio 2001 e 29 gennaio 2001, rispettivamente in prima e seconda convocazione, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Emilio Cicerchia

S-29885 (A pagamento).

GRUPPO BONAZZI - S.p.a.

Milano, via Matteo Bandello n. 5

Capitale sociale L. 154.841.300.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 234664/1998

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 10, presso la sede amministrativa del Gruppo Bonazzi S.p.a. di San Martino B.A. (VR), viale dell'Industria n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

San Martino B.A., 20 dicembre 2000

Il legale rappresentante:
Carlo Bonazzi

S-29905 (A pagamento).

**ACQUEDOTTI DEL LAGO
Società Consortile per Azioni**

Sede legale in Perugia, strada Santa Lucia n. 1/ter

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 94064210548

Partita I.V.A. n. 02142670542

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia, strada Santa Lucia, 1/ter, per il giorno 26 gennaio 2001 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 16 febbraio 2001 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione amministratori - situazione economica finanziaria;
2. Adempimenti di cui all'art. 7 e 21 dello statuto sociale - deliberare inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Perugia, 19 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Marino Burini

S-29888 (A pagamento).

TREGI FIN - S.p.a.

Sede in Pesaro, via degli Abeti n. 160

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04517530152

Partita I.V.A. n. 02042050415

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio notaio Cesare Licini in Pesaro, via XI Febbraio n. 42, in prima convocazione il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 febbraio 2001 nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica della scadenza dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno;
2. Aumento del capitale sociale con utilizzo di versamenti già effettuati e da effettuare per complessivi L. 2.400.000.000.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede legale, nei termini di legge.

Pesaro, 21 dicembre 2000

L'amministratore delegato:
geom. Giancarlo Bertozzini

S-29902 (A pagamento).

SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.

Zoldo Alto (BL), piazza Rodolfo Balestra n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Belluno n. 1509 Trib. di BL

R.E.A. n. 36261 C.C.I.A.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089810253

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il cinema di Dont di Forno di Zoldo, giovedì 25 gennaio 2001 alle ore 20,30, in prima convocazione, ed occorrendo sabato 27 gennaio 2001 alle ore 14,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 30 settembre 2000 ed annesse relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possano partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, nello stesso termine, abbiano depositato le azioni di loro spettanza presso la sede sociale.

Il presidente: Arnoldo Dino.

S-29901 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE - S.p.a.

Spoleto (PG), via dei Filosofi n. 87/a

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958

Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso la sede legale amministrativa di via delle Industrie n. 9 - 06037 S. Eraclio di Foligno (PG) per il giorno martedì 6 febbraio 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno mercoledì 7 febbraio 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a 2 miliardi da effettuarsi nel modo seguente:

a) aumento gratuito da assegnare agli attuali azionisti in proporzione delle azioni da essi già possedute, mediante passaggio di riserve esistenti in bilancio alla data del 29 novembre 2000 per un ammontare di L. 696.500.000 (seicentonovantaseimilioni cinquecentomila);

b) aumento riservato ai possessori di azioni di categoria A per un importo di L. 545.400.000 (cinquecentoquarantacinquemilioni quattrocentomila), mediante emissione di azioni pari al valore nominale di L. 10.000/cadauna;

c) aumento mediante emissioni di azioni di categoria B con rinuncia al diritto di opzione per gli attuali azionisti, con sovrapprezzo pari a L. 30.000, per ogni azione emessa da versarsi all'atto della sottoscrizione a norma dell'art. 2439, primo comma del Codice civile per un importo complessivo di L. 558.100.000 (cinquecentocinquantomilioni centomila) che dovrà essere suddiviso secondo i seguenti valori e categorie:

1) L. 346.400.000 (trecentoquarantaseimilioni quattrocentomila) (17,32%) del capitale sociale riservato ad operatori del settore creditizio;

2) L. 211.700.000 (duecentoundicimilioni settecentomila) (10,58%) del capitale sociale riservato agli operatori aventi consolidate esperienze in attività relative ai settori necessari al completamento dello scopo sociale, titolari di azioni di categoria B.

A. Possibilità per gli attuali azionisti titolari di azioni di categoria B, di sottoscrivere le azioni non sottoscritte da nuovi azionisti indicati al precedente punto c) - 2), in proporzione delle azioni possedute e senza applicazione del sovrapprezzo.

N.B.:

A) presso la sede della società e a disposizione dei signori azionisti nei quindici giorni che precedono l'assemblea il parere del Collegio sindacale previsto dall'art. 2441, comma 6 del Codice civile;

B) presso la sede della società è a disposizione sempre nello stesso termine di cui sopra, il prospetto del bando di partecipazione alle nuove sottoscrizioni da parte dei soggetti indicati ai nn. 1 e 2 della lettera c) dell'ordine del giorno per l'assemblea straordinaria di cui sopra.

2. Approvazione bando di gara per sottoscrizione azioni di categoria B.

Foligno, 21 dicembre 2000

Il presidente: Mario Matarazzi.

S-29889 (A pagamento).

GIOVANNI BOZZETTO - S.p.a.

Sede di Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato

Iscritto all'ufficio del registro imprese di Bergamo al n. 34704

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2001, alle ore 15,30, presso la sede amministrativa della società in Filago (BG), via Provinciale n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione dividendi agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Dresdner Bank AG, sede di Milano, piazza Degli Affari, 3.

Bergamo, 20 dicembre 2000

Giovanni Bozzetto S.p.a.

Il presidente: dott. Vincenzo Sironi

S-29907 (A pagamento).

FRANKLIN TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 24

Capitale sociale L. 3.729.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 31 gennaio 2001, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 20 febbraio 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 2000; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;

Nomina del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francois Carlotti

S-29904 (A pagamento).

INTERPORTO CATANIA - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Salita Cappuccini n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Catania

Registro imprese n. 30657

Partita I.V.A. n. 03205100872

Convocazione di assemblea dei soci

Gli azionisti della «Interporto Catania S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale «Camera di commercio, via Salita Cappuccini 2», in Catania per il giorno 21 gennaio 2001 ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione verbale seduta precedente;

Nomina nuovi amministratori per ricostituzione Consiglio di amministrazione;

Elezione presidente;

Situazione economica e finanziaria della società;

Modalità ingresso provincia regionale Catania nella società e determinazioni relative;

Verifica ed approvazione nuova scelta sedime interportuale a seguito delibera Consiglio comunale di Catania dell'agosto 1998;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Copertura delle perdite risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1999 per L. 29.200.000 mediante versamenti da parte degli azionisti e per la differenza mediante riduzione del capitale sociale a L. 1.200.000.000;

Riduzione del valore nominale delle azioni;

Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000 da effettuarsi in parte al valore nominale e in parte con soprapprezzo;

Proposta di modifica degli articoli 4, 5, 11, 13, 15, 16, 17, 18, 19 e 20.

Il vice presidente vicario: avv. Salvatore Salemi.

S-29910 (A pagamento).

IN.VA - S.p.a.

Aosta, via Xavier de Maistre n. 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Aosta al n. 5701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00521690073

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Aosta, via Xavier de Maistre n. 24, per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 16 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 12 febbraio 2001 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento quota azionaria della società ing. C. Olivetti & C. S.p.a. alla società Webegg S.p.a.: parere ai sensi dell'art. 31 dello statuto.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o la Banca CRT almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Aosta, 19 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabiolo Nicoletto Giovanni

S-29903 (A pagamento).

FINCONFIENZA - S.p.a.

Sede in Torino, via Bricherasio n. 7

Capitale sociale L. 80.232.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 05406340017

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05406340017

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca del Piemonte S.p.a., via Cernaia n. 7 - Torino, per il giorno 30 gennaio 2001 alle ore 19,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione in euro del capitale sociale e di modifica dell'articolo 5 dello statuto; deliberazioni inerenti e conseguenti anche in ordine alla convertibilità del prestito obbligazionario;

2. Proposta di modifica degli articoli 8 e 9 del regolamento del prestito obbligazionario convertibile; deliberazioni relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 2001 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Venesio

S-29900 (A pagamento).

TARVISIO 2006 - S.p.a.

Sede in Tarvisio, via Roma n. 10

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 3359

Codice fiscale n. 01890210303

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio, in Trieste, via Carducci n. 6, per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 31 ottobre 2000 redatta ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile;

Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tarvisio 2006 S.p.a. nella controllante Promotur S.p.a. ed esame della situazione patrimoniale della Promotur S.p.a. al 31 ottobre 2000;

Delibere consequenziali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede legale.

Tarvisio, 20 dicembre 2000

Tarvisio 2006 S.p.a.
Il vice presidente: prof. Franco Baritussio

S-29908 (A pagamento).

CASTELGARDEN - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 195595/96

R.E.A. di Treviso n. 228474

Codice fiscale n. 11699240153

Partita I.V.A. n. 03215460266

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 12 presso la sede sociale in via del Lavoro n. 6 a Castelfranco Veneto (TV) in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi da prelevare dalle riserve disponibili;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso le casse incaricate della società.

Castelfranco Veneto, 21 dicembre 2000

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

S-29909 (A pagamento).

AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Telgate (BG), via Verdi n. 14
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 47832
R.E.A. di Bergamo n. 278659
Codice fiscale n. 02304040161

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 gennaio 2001 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Telgate, 22 dicembre 2000

Il consigliere delegato:
dott. Sergio Gambotto

S-29911 (A pagamento).

PROGETTO GESTIONE SERVIZI SANITARI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 354000
R.E.A. Milano n. 1471810
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11514130159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Massimo Linares in Milano, corso Venezia n. 37, il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed accorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori e delibere inerenti;
2. Determinazione compenso agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e delibere inerenti e conseguenti;

2. Emissione di prestito obbligazionario fino a 2,5 milioni di euro, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale ovvero presso la Banca Popolare di Lodi.

Milano, 22 gennaio 20001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gian Paolo Vergani

S-29914 (A pagamento).

BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
Capitale sociale L. 1.210.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 161324
e al R.E.A. di Milano al n. 870636
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02122680156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 25, per il giorno 31 gennaio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 febbraio 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1 nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Arrigo Colombani

S-29913 (A pagamento).

SYNSTAR COMPUTER SERVICES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 6
Capitale L. 7.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 233979/6281/29
R.E.A. Milano n. 1167437

L'azionista è convocato in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Barengi, in Milano, via Mazzini 12, per il 22 gennaio 2001 alle ore 15 e, per il 25 gennaio 2001, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni ai sensi di legge;
2. Situazione patrimoniale al 30 novembre 2000; deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

p. mandato del Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-29915 (A pagamento).

THYSSENKRUPP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. A. Aradeo n. 57
 Capitale sociale € 58.600.000 interamente versato
 Tribunale di Milano R.I. n. 126960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 11 in Milano, via G. A. Aradeo n. 57, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio al 30 settembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto dei sindacati;
2. Dimissioni e nomina amministratori; riduzione del numero degli amministratori da sette a cinque;
3. Integrazione del Collegio sindacale - nomina di un sindaco supplente;
4. Varie eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea ai sensi art. 2370 Codice civile.

Milano, 21 dicembre 2000

L'amministratore delegato: Friedhelm Wagner.

S-29916 (A pagamento).

SAMAR - S.p.a.

Sede legale in Mottalciata (BI), via Martiri Libertà n. 68
 Capitale sociale interamente versato e sottoscritto L. 25.835.600.000
 Registro imprese di Biella n. 5124 - R.E.A. n. 100682
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164580029

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Samar S.p.a. in Biella, via Garibaldi n. 2/a presso lo studio del notaio Paolo Bilotti come segue: prima convocazione il 24 gennaio 2001 alle ore 9; seconda convocazione il 25 gennaio 2001 alle ore 9

Ordine del giorno:

1. Emissione di nuovo prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Mottalciata, 21 dicembre 2000

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Andrea Crestani
 Il consigliere: Paolo Sappino

S-29917 (A pagamento).

SPORT SET - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 27
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 R.I. n. 268218/2000
 Codice fiscale n. 13262690152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Rizzoli n. 2 per il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica operato degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Crescenzo Pulitanò

S-29932 (A pagamento).

S.E.M- - S.p.a.

Società Europea Musicale
 Recanati (MC), via Squartabue
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Società n. 1920
 Partita I.V.A. n. 00135310431

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale di Recanati (MC), via Squartabue il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 16,30 in prima convocazione ed il giorno 25 gennaio 2001 alle ore 16,30 in seconda convocazione presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori mancanti a seguito di dimissioni dei consiglieri Breccia Giulietta, Monaci Alfio ed Orlandoni Nazzareno;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che a norma di legge abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Recanati, 20 dicembre 2000

Il consigliere: Gabbanelli Anacleto.

S-29934 (A pagamento).

SANYO SHOKAI MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Registro imprese n. 708243/1996

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale in corso Matteotti n. 1 per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione numero componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Kazuo Suzuki

S-29939 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE - a r.l.**

Sede in Roma, via Sessoriana n. 16
Capitale sociale L. 659.000
Iscrizione Tribunale di Roma n. 93712/08
Codice fiscale n. 02930650581
Partita I.V.A. n. 01136481007

I signori soci e soci condomini sono convocati in assemblea ordinaria Sabato 20 gennaio 2001 alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo per il giorno domenica 21 gennaio 2001 alle ore 9 in seconda convocazione, nei locali della società Cooperativa per Case Economiche in Santa Croce a r.l. siti in Roma, piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del presidente del Collegio sindacale;
3. Approvazione del Bilancio consuntivo 1999;
4. Nomina di un sindaco effettivo.

Roma, 29 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Giancarlo Bevilacqua

S-30010 (A pagamento).

TV FILES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Groenlandia n. 31
Capitale sociale L. 509.758.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 362648/97 - R.E.A. n. 883152
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05388131004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, via Groenlandia n. 31, per il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2001 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori soci che avranno depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale di Roma.

Il presidente: Franco Olivieri.

S-30036 (A pagamento).

PREVINDUSTRIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n. 7/9
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 938062
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02660200151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 24 gennaio 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 gennaio 2001 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina dei consiglieri; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Daniele D'Abramo

S-29940 (A pagamento).

AGIS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G. Carducci n. 4
Capitale sociale L. 2.592.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 7742/95
Codice fiscale n. 04994131003

È convocata l'assemblea ordinaria della Agis Finanziaria S.p.a. a Roma in via G. Carducci n. 4 per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 gennaio 2001 alle ore 18 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roland Morris Baranes

C-33344 (A pagamento).

**PASTIS - C.N.R.S.M. - Società consortile per azioni
PASTIS - Centro nazionale per la ricerca
e lo sviluppo dei materiali**

Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 18 dicembre 2000 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del «Pastis - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali» Pastis - C.N.R.S.M. S.c.p.a., presso la sede legale in Brindisi - s.s. 7 per Mesagne km 7+300, per il giorno 21 gennaio 2001 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il giorno 22 gennaio 2001 alle ore 11 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Nomina consiglieri dimissionari.

Assemblea straordinaria:

1. Bilancio infrannuale al 30 settembre 2000.

Adempimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Il presidente: prof. Paolo Cavaliere.

C-33345 (A pagamento).

VALMONTONE SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Valmontone (RM), piazza Giusto De Conti snc
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese n. 71494 - R.E.A. n. 916356
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05716021000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà nel giorno 30 gennaio 2001 alle ore 16 presso lo studio del notaio Claudio Maciariello sito in Latina, corso Matteotti n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per unione tra la Valmontone Servizi S.p.a. e la Residenza Morgagni S.r.l. mediante costituzione di una nuova società per azioni, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile;
2. Approvazione dello statuto della medesima, deliberazioni consequenziali e delega dei poteri.

Valmontone, 21 dicembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Angelucci

C-33352 (A pagamento).

KVERNELAND MODENA - S.p.a.

Sede legale in Modena, strada Ponte Alto n. 74
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 35613
 Codice fiscale n. 02068880364

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 19 gennaio 2001, alle ore 12, presso la sede legale della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto, presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473 S.p.a. di Modena.

Modena, 11 dicembre 2000

Il legale rappresentante: Maletti Pietro.

C-33366 (A pagamento).

SLP - S.p.a.**ASSICURAZIONI SPESE LEGALI PERITALI E R.A.**

Torino, corso Matteotti n. 3/bis
 Capitale sociale L. 1.016.400.000 interamente versato
 Registro imprese n. 172977
 Partita I.V.A. n. 02025890019

È convocata l'assemblea della società in prima convocazione per il 19 gennaio 2001, ore 15,30, presso la sede sociale; eventuale seconda convocazione per il 20 gennaio 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica articoli 2, 8 e 13 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
 Ratifica nomina collegio sindacale.

Intervento all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vito Zaccagnino

C-33371 (A pagamento).

**IMPRESA GASTONE GUERRINI
 COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Medail n. 36
 Capitale sociale L. 1.781.700.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 364/52
 Partita I.V.A. n. 00469840011

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 22 gennaio 2001 alle ore 11, presso lo studio Bijno Martino in Torino, corso Vittorio n. 76, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Nomina del direttore tecnico con revoca precedenti incarichi.

Parte straordinaria:
 1. Modifica delle forme abbreviate della ragione sociale;
 2. Interrogazione, dell'oggetto sociale con previsione della gestione diretta di attività di vendita al dettaglio.
 3. Conversione del capitale sociale in Euro.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso il Sanpaolo - IMI sede di Torino, piazza San Carlo n. 156.

L'amministratore unico: dott. Gastone Guerrini.

C-33365 (A pagamento).

COSTAN - S.p.a.

Sede legale in Limana (BL), via degli Alpini n. 14
 Capitale sociale € 7.740.000
 Iscritta al registro imprese di Belluno al n. 6070

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio amministrativo della EL.FI. Elettrofinanziaria S.p.a. in Verolanuova, viale Europa n. 7 per il giorno 20 gennaio 2001 alle ore 11, in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2001, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Riparto straordinario a favore dei soci a valere sulle riserve esistenti.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Luigi Nocivelli

S-30078 (A pagamento).

AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Guido Baccelli n. 10
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 4845/95 - R.E.A. n. 818665
Codice fiscale n. 04928601006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 2001 alle ore 23 in prima convocazione, ed il giorno 19 gennaio 2001 alle ore 15,30 in seconda convocazione presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Cessazione delle attività della società in relazione alla conclusione del Grande Giubileo del 2000;
3. Adozione delle conseguenti decisioni;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12.

Roma, 27 dicembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Zanda

S-30076 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la banca ha disposto i seguenti provvedimenti:

con decorrenza 29 novembre 2000:

- spese gestione e amministrazione titoli:
 - introduzione di una commissione per depositi con tipologie diverse di valori mobiliari italiani pari a L. 50.000 semestrali;
 - introduzione di una commissione per depositi con tipologie diverse di valori mobiliari italiani ed esteri pari a L. 80.000 semestrali;
 - spese di produzione ed invio estratto conto titoli: introduzione di una commissione pari a L. 3.000;
 - commissione di comunicazione amministrazione titoli:
 - aumento della commissione di comunicazione-amministrazione titoli italiani (accredito cedole titoli di Stato, accredito cedole e dividendi) a L. 3.000;
 - aumento della commissione di comunicazione-amministrazione titoli esteri (accredito cedole titoli di Stato, accredito cedole e dividendi) a L. 5.000;
 - introduzione di una commissione comunicazione-amministrazione per operazioni sul capitale (aumenti di capitale, conversioni) pari a L. 10.000;
 - bonifici tramite rete nazionale interbancaria:
 - aumento della commissione per singolo bonifico eseguito da correntisti della banca a L. 5.000;
 - aumento della commissione per singolo bonifico eseguito da non correntisti a L. 6.000;

- storni assegni tratti negoziati Check Truncation per mancanza fondi: introduzione di una commissione pari a L. 10.000;
- messaggi di pagato su assegno negoziato tramite stanza: introduzione di una commissione pari a L. 10.000;
- ricezione di impagato su assegno negoziato tramite stanza: aumento della commissione a L. 20.000;
- con decorrenza 1° dicembre 2000:
 - mutui: vengono fissate le seguenti misure massime:
 - mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 10 anni: 7,75%;
 - mutuo ipotecario a tasso fisso fino a 10 anni (rata crescente): al 7,25%;
 - mutuo ipotecario a tasso misto fino a 15 anni:
 - tasso fisso applicato per i primi due anni: 6,50%;
 - tasso variabile applicato per il resto della durata: euribor 6 mesi lettera media mese precedente arrotondato all'ottavo di punto più prossimo aumentato di uno spread pari a 2,375 punti percentuali;
 - mutuo ipotecario a tasso variabile: euribor 6 mesi lettera media mese precedente arrotondato all'ottavo di punto più prossimo aumentato di uno spread pari a 2,375 punti percentuali;
 - mutuo chirografario a tasso fisso fino a 6 anni: 8,00%.

Arezzo, 4 dicembre 2000

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-29870 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190
Codice fiscale n. 97103880585
Partita I.V.A. n. 01114601006

Servizio di versamento in conto corrente postale «Conto Bancoposta»

Ai sensi della normativa sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi finanziari, si comunicano le condizioni economiche relative al «Servizio di versamento in conto corrente postale - Conto Bancoposta» in vigore dal 2 gennaio 2001:

Servizio di versamento in conto corrente postale: L. 1.500 (€ 0,77).

Il direttore della divisione Bancoposta
p. Il dott. Massimo Arrighetti:
dott. Stefano Calderano

S-92 (A pagamento).

SIMON - S.r.l.

Sede in Casale Monferrato (AL), via A. Grandi n. 19 Zona Industriale
Capitale sociale L. 407.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta nel registro delle imprese di Alessandria n. 3545
Tribunale di Casale Monferrato
Codice fiscale n. 06031330159

COGECO COMPAGNIA GENERALE CONI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via dei Partigiani n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 51133/1998
Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 02646760161

Estratto atto di scissione

Con atto di scissione ricevuto dal notaio Armando Aceto di Casale Monferrato del 22 maggio 2000 n. 147.917 repertorio, raccolta 12.794, iscritto presso il registro delle imprese di Alessandria, data di protocollo 29 maggio 2000, e a quello di Bergamo data di protocollo 20 mag-

gio 2000, la società Simon S.r.l. con sede in Casale Monferrato (AL), via Achille Grandi n. 19, capitale sociale L. 407.000.000 ha trasferito parte del suo patrimonio, relativo al ramo d'azienda esercente l'attività di costruzione, valorizzazione e gestione degli immobili alla società preesistente Cogeco S.r.l. con sede in Bergamo, via dei Partigiani n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 con le seguenti modalità:

non si è fatto luogo ad alcun concambio né conguaglio in denaro, in quanto i soci della società scissa sono gli stessi della società beneficiaria nelle medesime proporzioni in cui partecipano al capitale sociale della società scissa; inoltre non si darà luogo a variazioni dei rispettivi capitali sociali delle due società;

non si procederà ad assegnazione di quote della società beneficiaria in quanto non si darà luogo a variazioni dei rispettivi capitali sociali delle due società a seguito della stipula dell'atto di scissione;

non si darà luogo all'emissione di nuove quote della società beneficiaria. Pertanto la data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria non subisce variazioni;

la scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società interessate;

con la scissione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

Cogeco - Compagnia Generale Coni S.r.l.
L'amministratore unico: Marcello Gamba

S-29918 (A pagamento).

MERRILL LYNCH CAPITAL MARKETS BANK LIMITED

Sede legale in Treasury Building Lower
Grand Canal Street Dublino 2
Repubblica di Irlanda

La Banca Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, con sede legale in Treasury Building Lower Grand Canal Street Dublino 2, Irlanda, iscritta al registro delle imprese di Dublino con n. 229165 comunica che la stessa Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited attraverso la propria succursale di Milano, Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, Milan Branch con uffici in Milano, via dei Giardini n. 4, 20121, iscritta al n. 5326 dell'albo delle banche autorizzate in Italia di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, stipulato con Sanpaolo IMI S.p.a., con sede legale in Torino, piazza S. Carlo n. 156 e sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25, in data 19 dicembre 2000 ha acquistato pro soluto, con efficacia dal 19 dicembre 2000, tutti i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese e quant'altro eventualmente dovuto alla data del 31 luglio 2000 in base ai relativi contratti di mutuo e agli altri rapporti contrattuali e/o a successivi provvedimenti giudiziari) derivanti da finanziamenti a medio e lungo termine concessi ad imprese da Sanpaolo IMI S.p.a.:

che alla data del 31 luglio 2000 risultavano in sofferenza e alla data del 15 dicembre 2000 continuavano ad essere in sofferenza nella accezione di cui alle Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia (cfr. in particolare Manuale della matrice dei conti e Manuale della Centrale dei rischi);

in relazione ai quali Sanpaolo IMI S.p.a. abbia inviato intimazione di pagamento, con eventuale risoluzione/decadenza dal beneficio del termine, con prima lettera raccomandata inviata in data antecedente il 15 dicembre 2000.

Dalla cessione sono esclusi i crediti:

1. relativi a posizioni di qualunque tipologia garantite in tutto o in parte da consorzi fidi e/o garanzia comunque denominati;
2. relativi ad operazioni di credito alberghiero agevolato comunque denominate;
3. nascenti da finanziamenti originariamente concessi da filiali estere del Sanpaolo IMI S.p.a. o da filiali estere di banche in quest'ultimo incorporate;
4. conseguenti a finanziamenti concessi con fondi anche parzialmente di terzi a loro nome e rischio o conseguenti a finanziamenti tuttora assistiti da garanzia pubblica comunque denominata ovvero concessi ad amministrazioni locali;

5. relativi a finanziamenti stipulati ai sensi della legge n. 1470/1961 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi delle leggi di incentivazione della Ricerca Applicata;

6. relativi a finanziamenti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente al 1° ottobre 2000, accordi anche transattivi, di riscadenziamento, consolidamento, pagamento a saldo e stralcio, con i debitori e/o con terzi garanti in relazione a tutta l'esposizione debitoria o parte di essa;

7. relativi a pool bancari in cui Sanpaolo IMI S.p.a. sia capofila o semplice partecipante;

8. relativi a crediti fatti valere dal Sanpaolo IMI S.p.a. nei confronti di procedure concorsuali in conseguenza di versamenti fatti alle procedure stesse in dipendenza di pretese revocatorie comunque proposte;

9. relativi a finanziamenti concessi a Banche;

10. relativi a finanziamenti concessi a società di cui al decreto del Ministero del tesoro 31 ottobre 1992 (*Gazzetta Ufficiale* 9 novembre 1992, n. 264, pag. 5);

11. relativi a finanziamenti per i quali tutti i beni originariamente concessi in garanzia siano stati venduti (in sede esecutiva ovvero con il consenso della Banca) ed il relativo ricavato utilizzato a deconto dell'esposizione creditoria anteriormente al 31 luglio 2000, salvo quelli per i quali residuino altre garanzie originariamente concesse.

Oltre ai crediti di cui sopra vengono ceduti tutti gli ulteriori crediti a «breve» (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese e quant'altro eventualmente dovuto alla data del 31 luglio 2000 in base al contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziari) eventualmente vantati da Sanpaolo IMI S.p.a. nei confronti degli stessi debitori di cui al punto A) ad eccezione dei crediti:

1. nascenti da operazioni originariamente stipulate da società di factoring facenti parte del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI;

2. nascenti da operazioni originariamente stipulate dalla Banca Fabbrocini S.p.a., poi fusasi per incorporazione nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino;

3. nascenti da finanziamenti originariamente concessi da filiali estere del Sanpaolo IMI S.p.a. o da filiali estere di banche in quest'ultimo incorporate;

4. conseguenti a finanziamenti concessi con fondi anche parzialmente di terzi a loro nome e rischio e/o conseguenti a finanziamenti tuttora assistiti da garanzia pubblica comunque denominata;

5. nascenti da escussione di garanzie rilasciate dal Sanpaolo IMI S.p.a.;

6. relativi a posizioni di fido di qualunque tipologia garantite in tutto o in parte da consorzi fidi e/o garanzia comunque denominati;

7. relativi a pool bancari in cui la Banca sia capofila o semplice partecipante;

8. relativi a crediti fatti valere dal Sanpaolo IMI S.p.a. nei confronti di procedure concorsuali in conseguenza di versamenti fatti alle procedure stesse in dipendenza di pretese revocatorie comunque proposte;

9. relativi a finanziamenti per i quali siano stati autorizzati, anteriormente al 1° ottobre 2000, accordi anche transattivi, di riscadenziamento; consolidamento, pagamento a saldo e stralcio, con i debitori e/o con terzi garanti in relazione a tutta l'esposizione debitoria o parte di essa.

Nell'ipotesi in cui nei confronti del debitore vi siano crediti a «breve» garantiti in tutto o in parte da consorzi fidi e/o garanzia comunque denominati, sarà escluso dalla cessione ogni credito a «breve» vantato nei suoi confronti, cedendosi quindi il solo credito a medio e lungo termine.

Per accordi intercorsi tra Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited e Sanpaolo IMI S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti sino al 19 aprile 2001 (incluso). Salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti ed ai diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Sino al 19 aprile 2001, per qualsiasi ulteriore informazione i soggetti interessati potranno rivolgersi alla filiale o agenzia di Sanpaolo IMI S.p.a. presso la quale il rapporto era pendente alla data di cessione, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Milano, 21 dicembre 2000

Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, Milan Branch
Denis Reynard - Paul J. Murphy

S-29919 (A pagamento).

ALLEVAMENTI E MANGIMI MARTINI MARE - S.r.l.

Sede in San Salvatore Telesino (BN), Contrada Selva di Sotto

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro imprese Benevento n. 5024, R.E.A. Benevento n. 70744

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00911610624

SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.

Sede in Santa Giusta (OR), loc. Cirras

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Registro imprese di Oristano n. 1553, R.E.A. di Oristano n. 88736

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00063090955

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Allevamenti e Mangimi Martini S.r.l. nella Silos e Mangimi Martini S.p.a.

Dall'atto di fusione in data 21 novembre 2000, rep. n. 13.997 racc. 371 notaio Luigi Gasparini di Cesena, risulta la fusione per incorporazione della Allevamenti e Mangimi Martini S.r.l. nella Silos e Mangimi Martini S.p.a.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata, pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione avviene senza concambio e non ha determinato aumento di capitale sociale da parte della società incorporante. Le operazioni della società incorporata Allevamenti e Mangimi Martini S.r.l., verranno imputate al bilancio della società incorporante Silos e Mangimi Martini S.p.a., con effetti fiscali ed amministrativi dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni, quote, o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto dell'avvenuta iscrizione della deliberazione di fusione nel registro delle imprese.

Silos e Mangimi Martini S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Martini

S-29920 (A pagamento).

GE.RI.CO. - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Cardine**Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 64

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Venezia n. 33631

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02412680270

Comunicazione di cessione di rapporti giuridici (ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, «Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia»).

Ge.Ri.Co. S.p.a. comunica che, in forza dei contratti stipulati con Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. e Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., il 1° dicembre 2000 a rogito notaio Paolo Chiaruttini di Venezia rispettivamente rep. 22257, 22258 e 22259, ha acquistato i rami d'azienda esattoriali delle predette tre Banche.

Il trasferimento dei rami d'azienda e quello dei relativi rapporti concessori per l'esercizio dell'attività di riscossione dei tributi sono stati autorizzati dalla Banca d'Italia, anche ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, «Testo Unico delle Leggi in materia bancaria e creditizia», con nota n. 3776 del 10 maggio 2000 della filiale di Padova nonché dal Ministero delle finanze con decreto del direttore generale del Ministero medesimo prot. n. RI/148908/2000 del 4 ottobre 2000.

Il trasferimento delle attività, delle passività e dei rapporti sostanziali e processuali di pertinenza dei rami d'azienda ceduti ha efficacia dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2000.

Si ricorda ai titolari dei rapporti giuridici ceduti che ai sensi del richiamato art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385:

la presente pubblicazione comporta nei loro confronti gli effetti previsti dall'art. 1264 del Codice civile;

i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestati o comunque esistenti a favore delle Banche cedenti, conservano la loro validità e il loro grado a favore di Ge.Ri.Co. S.p.a. senza necessità di ulteriori adempimenti.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere chiesti all'ufficio segreteria di Ge.Ri.Co. S.p.a. (tel. 041/2596137).

Venezia Mestre, 18 dicembre 2000

Ge.Ri.Co. S.p.a.

Il presidente: dott. Andrea Martin

S-29922 (A pagamento).

EDILCO - S.r.l.**EDILIA - S.r.l.****ITALCO - S.r.l.****EDILMEG - S.r.l.****LIMMER - S.r.l.****SOFIS - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione per incorporazione delle società a responsabilità limitata Edilco, Italco, Edilmeg, Limmer, Sofis nella società Edilco S.r.l.

Con atto di fusione del 13 dicembre 2000, rep. n. 12023 racc. n. 4575 a rogito notaio Giovanna Falco, notaio in Ragusa, si sono fuse per incorporazione le società:

a) società incorporante: Edilco S.r.l. con sede in Ragusa, via Achille Grandi (zona industriale), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00739000883;

b) società incorporate: Edilia S.r.l. con sede in Ragusa, via Achille Grandi (zona industriale), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00934850884; Italco S.r.l. con sede in Siracusa, via Ofanto n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01104850894; Edilmeg S.r.l. con sede in Augusta, via Giovanni Lavaggi n. 199, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01104700891; Limmer S.r.l. con sede in Catania, via Milano n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03091800874; Sofis S.r.l. con sede in Ragusa, via Achille Grandi (zona industriale), 00989490883.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: Edilco 30,15%; Edilia 8,25%; Italco 14,36%; Edilmeg 32,11%; Limmer 10,33%; Sofis 4,80%, attribuendo ai soci quote del v.n. di L. 100.000 cadauna: Annalisa Spadola n. 3.385; Liliana Schininà n. 1.631; Mario Spadola n. 936; Infisud S.r.l. n. 48. Dai soci Annalisa Spadola e Liliana Schininà è dovuto un conguaglio in denaro, rispettivamente, di L. 38.943 e di L. 12.442 a favore dei soci Mario Spadola e Infisud S.r.l., rispettivamente, per L. 20.228 e per L. 31.157.

3. Modalità di assegnazione delle quote dello società incorporante: la società incorporante Edilco S.r.l., ha deliberato l'aumento del capitale sociale di lire cinquecentotrentaseimilioneiseicentomila, rappresentato da n. 5.366 quote sociali del valore nominale di L. 100.000 cadauna, da attribuire ai soci sulla base del rapporto di concambio.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, 1° gennaio 2000.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione nel registro delle imprese: si dichiara l'avvenuta iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Ragusa per l'impresa Edilco S.r.l., il 15 dicembre 2000 prot. n. PRA/9947/2000/CRG0091, Edilia S.r.l., il 14 dicembre 2000 prot. n. PRA/9909/2000/CRG0079 e Sofis S.r.l., il 14 dicembre 2000 prot. n. PRA/9910/CRG0079; nel registro delle imprese di Siracusa per l'impresa Edilmeg S.r.l., il 15 dicembre 2000 prot. n. PRA/11169/2000/CSR0026 e Italco S.r.l. il 15 dicembre 2000 prot. n. PRA/11170/2000/CSR0026; nel registro delle imprese di Catania per l'impresa Limmer S.r.l. il 15 dicembre 2000 prot. n. PRA/30401/2000/CCT0225.

p. Le società partecipanti alla fusione
L'amministratore unico: ing. Mario Spadola

S-29933 (A pagamento).

BANCA INTESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10
Capitale sociale L. 5.812.991.307.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 2755/1998
Codice fiscale n. 00799960158
Partita I.V.A. n. 10810700152

Banca Intesa S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2001, le condizioni standard di istituto applicate alla clientela sono le seguenti.

Conti correnti liberi in lire, Euro e divise UEM:

- tasso annuo a credito: minimo 0,125%;
- tasso annuo a debito sull'eventuale scoperto consentito in assenza di fido e tasso di mora: massimo 15,50;
- commissione trimestrale sul massimo scoperto: 0,75%;
- valute sui versamenti contanti: data operazione;
- assegni di conto corrente dell'istituto a carico della stessa dipendenza presso cui viene eseguito il versamento: data operazione;
- assegni circolari e di traenza/di bonifico dell'istituto: data operazione;
- assegni di conto corrente dell'istituto a carico di dipendenze (sia su piazza sia fuori) diverse da quella presso cui viene eseguito il versamento: 3 giorni lavorativi;
- assegni circolari di altri istituti: 4 giorni lavorativi;
- assegni di conto corrente di altri istituti: 5 giorni lavorativi;
- titoli postali (vaglia, vaglia cambiari Banca d'Italia e assegni di conto corrente postale ecc.): 5 giorni lavorativi
- valute sui prelievi con emissione assegno bancario: data emissione assegno;
- a mezzo sportello automatico (del nostro o di altro istituto): data prelievo recupero spese per singola scrittura: L. 3.100;
- minimo al trimestre: L. 5.000;
- spese fisse di chiusura trimestrali su nominativi non affidati e affidati: importo annuo massimo addebitabile L. 260.000;
- oneri per passaggio a debito di conti di nominativi non affidati nell'arco del trimestre (o facoltizzati esclusivamente con fidi rateali, ipotecari e/o chirografari) applicati a chiusura in base all'entità dei saldi (anche per soli scoperti di valuta): commissione massima trimestrale L. 150.000;
- estinzione conto corrente: L. 80.000;
- costo per ogni modulo di assegno: L. 100;
- prelievo di contanti allo sportello sino a L. 1.000.000, a fronte di addebito in conto corrente, effettuato in assenza di presentazione di assegno bancario: L. 2.000;
- commissione per rilascio lista movimenti del conto corrente allo sportello: L. 1.500;

comunicazioni alla clientela per invio documenti, estratti conto e comunicazioni di trasparenza: L. 3.500;

commissioni per invio estratti conto su supporto magnetico: massimo L. 120.000.

Servizi generali:

- richieste di elenchi di operatori economici per ogni elenco: L. 100.000;
 - per ogni nominativo: L. 2.000;
 - elenco ditte operanti con l'estero per ogni elenco: L. 100.000;
 - per ogni nominativo: L. 2.600;
 - elenchi estraibili da altre fonti per ogni elenco: L. 50.000;
 - per ogni nominativo: L. 500;
 - richieste di informazioni commerciali normali: L. 35.000; urgenti: L. 60.000;
 - costo per ogni richiesta ricerche di mercato su Italia: L. 300.000; su estero: L. 400.000
 - richieste di bilancio normali: L. 50.000; urgenti: L. 70.000;
 - servizio di analisi automatica dei bilanci: L. 150.000;
 - visure camerali: L. 30.000; ipotrascrizionali: L. 70.000;
 - «flash» protesti normali: L. 7.000; urgenti telefonici: L. 10.000;
 - richieste di fotocopie (estratti conto, distinte di versamento, assegni bancari e circolari, attestazioni di pagamento Irpef, Ilor ed I.V.A., libretti di deposito a risparmio estinti, ecc.) per ogni foglio/documento fotocopiato: L. 10.000, con un minimo per richiesta L. 30.000;
 - pratica rimborso capitale per libretti di deposito a risparmio e certificati di deposito smarriti, sottratti, distrutti: 1%, minimo L. 50.000, massimo L. 100.000;
 - pratica rimborso assegni circolari smarriti, sottratti, distrutti: L. 50.000;
 - certificazioni ad uso fiscale delle passività bancarie: L. 100.000;
 - dichiarazione ad uso fiscale su interessi debitori o su ritenute operate: L. 100.000 sugli interessi creditori; dichiarazione ai revisori dei conti delle società: L. 200.000;
 - versamento del 3/10 del capitale per costituzione di società di capitali: L. 60.000;
 - incassi vincite (totocalcio, enalotto, totip, lotto, lotteria): 6% minimo L. 100.000;
 - spese di istruttoria per pratiche di successione per i saldi di conti correnti o di libretti di risparmio o per il controvalore di titoli in deposito: per ogni milione o frazione: L. 10.000, minimo L. 50.000 massimo L. 350.000;
 - per cassette di sicurezza: L. 50.000;
 - per voltura di azioni del nostro istituto: esente; per voltura di azioni di altre società: L. 50.000 più L. 20.000 per plico.
- Ordini di pagamento a favore di terzi:
- commissioni bonifici ordinari a favore di correntisti dell'istituto: con regolamento in conto corrente (per accredito stipendi): L. 1.000; con regolamento in conto corrente: L. 4.000; senza regolamento in conto corrente: L. 6.000;
 - bonifici ordinari a favore di correntisti di altre banche: con regolamento in conto corrente: L. 6.000; senza regolamento in conto corrente: L. 6.000;
 - bonifici ordinari a favore di correntisti del nostro istituto o di altre banche disposti tramite sistemi elettronici: con regolamento in conto corrente: L. 1.000;
 - bonifici ordinari su altre banche con valuta compensata: con regolamento in conto corrente: L. 14.000; senza regolamento in conto corrente: L. 17.000;
 - bonifici ordinari con allegati su nostro istituto e altre banche: con regolamento in conto corrente: L. 8.000; senza regolamento in conto corrente: L. 10.000;
 - bonifici ordinari contro quietanza su nostro istituto e altre banche: con regolamento in conto corrente: L. 8.000; senza regolamento in conto corrente: L. 10.000;
 - bonifici permanenti con addebito in conto corrente su nostro istituto: ordinario: L. 4.000;
 - bonifici permanenti con addebito in conto corrente su altre banche: ordinario: L. 6.000; con valuta compensata: L. 7.000;

bonifici permanenti con addebito in conto corrente: con emissione di assegno disponibile: L. 7.000;

bonifici urgenti: con regolamento in conto corrente: 1,5%, minimo L. 20.000, massimo L. 400.000; senza regolamento in conto corrente: 2%, minimo L. 30.000, massimo L. 400.000;

bonifici con collegamento globale a favore di correntisti del nostro istituto: per accredito stipendi: L. 1.000; ordinari: L. 1.500;

bonifici a favore di correntisti di altre banche: per accredito stipendi: L. 3.000; ordinari L. 3.000; con valuta compensata: L. 7.000; con emissione di assegni di conto disponibile: L. 6.000;

bonifici relativi a servizi di tesoreria o di cassa: svolti per conto di enti: L. 6.000;

bonifici da eseguire mediante bollettino di conto corrente postale: L. 9.000 più spese postali;

bonifici di importo rilevante (pari o superiore a L. 500 milioni);

bonifici singoli (con o senza valuta a favore beneficiario): con regolamento in conto corrente: L. 6.000; senza regolamento in conto corrente: L. 8.000;

bonifici con valuta compensata: con regolamento in conto corrente: L. 17.000; senza regolamento in conto corrente: L. 19.000;

bonifici urgenti: con regolamento in conto corrente: 1%, minimo L. 20.000, massimo L. 400.000; senza regolamento in conto corrente: 2%, minimo L. 30.000, massimo L. 400.000;

valute bonifici: valute di addebito per bonifici disposti su nostro istituto: data ordine o 2 giorni lavorativi antecedenti valuta fissa per il beneficiario; su altre banche: data ordine o 3 giorni lavorativi antecedenti valuta fissa beneficiario;

valute di accredito per bonifici pervenuti: 2 giorni lavorativi successivi alla valuta assegnata all'istituto o valuta prefissata se disposta dall'ordinante;

ritiro di effetti sull'Italia commissioni: presso le proprie casse: L. 4.000; presso le altre filiali del nostro istituto: L. 4.000; presso le banche dirette: L. 14.000 più recupero spese reclamate nella misura richiesta se documentate, per le non documentate: L. 10.000; presso le banche indirette: L. 18.000;

valute: data scadenza R.I.D. (disposizioni di pagamento preautorizzate) passivi: esenzione;

valute: data scadenza del pagamento; R.I.D. servizio incasso per associazioni di categoria ed operatori similari (disposizioni di pagamento preautorizzate) commissioni: L. 3.000;

valute: 2 giorni lavorativi antecedenti la data scadenza del pagamento.

Pagamento utenze, contributi e tributi:

pagamenti effettuati tramite M.A.V. (mediante avviso): esenzione; R.A.V. (riscossione mediante avviso) per cassa: L. 2.500; con addebito in conto corrente: L. 2.000;

bollette del telefono, dell'energia elettrica, dell'acqua, del gas, altre locali commissioni: per cassa: L. 5.000; con addebito in conto corrente: L. 3.500; su disposizione permanente di addebito in conto corrente: L. 3.000 (maggiorazione di L. 2.000 per invio bolletta quietanzata, se prevista); valute: con addebito in conto corrente: data ordine;

su disposizione permanente di addebito in conto corrente: 1 giorno lavorativo antecedente alla scadenza; su disposizione permanente di addebito in conto corrente per le sole utenze Enel: alla scadenza;

affitti e/o spese condominiali: commissioni: bollette quietanzabili dal nostro istituto: L. 5.000; bollette non quietanzabili dal nostro istituto per cassa: L. 10.000; con addebito in conto corrente: L. 8.000; valute: data ordine;

mutui: commissioni: quietanzabili dal nostro istituto per cassa e/o con addebito in conto corrente: L. 6.000; non quietanzabili dal nostro istituto per cassa: L. 10.000; con addebito in conto corrente: L. 8.000; senza quietanza L. 4.000; valute: data ordine;

rette scolastiche quietanzabili dal nostro istituto: commissioni: per cassa: L. 4.000; con addebito in conto corrente: L. 3.500; valute: data ordine;

rette universitarie «Università Cattolica del Sacro Cuore» di Milano: commissioni: per cassa: L. 5.000; con addebito in conto corrente: L. 5.000; valute: data ordine;

contributi I.N.P.S., I.N.P.D.A.I., ecc. commissioni: per cassa: L. 5.000; con addebito in conto corrente: L. 3.500; valute: data ordine;

IRPEF, ILOR e IVA operazioni allo sportello commissioni: esente; valute: data ordine;

operazioni effettuate tramite sportelli automatici A.T.M.: commissioni per «pagamento in autotassazione»: L. 4.500; commissioni per «pagamento predeterminati decreto legislativo n. 462/1997»: L. 4.500;

imposte e tasse commissioni; massimo L. 20.000; valute con addebito in conto corrente per versamenti diretti: data ordine;

su eseguiti tramite canale postale: data accoglimento meno un giorno fisso;

con addebito in conto corrente per cartelle di pagamento: data scadenza legale meno due giorni lavorativi;

su eseguiti tramite canale postale per cartelle di pagamento: data incarico meno due giorni lavorativi;

su disposizione permanente di addebito in conto corrente: 8 giorni prima della scadenza.

Titoli:

depositi titoli a custodia e/o amministrazione: spese di gestione e di amministrazione per i titoli di Stato: L. 20.000;

depositi con strumenti finanziari di qualsiasi natura e/o valori diversi: commissioni per controvalori fino a L. 10 milioni: L. 30.000; per controvalori superiori a L. 10 milioni e fino a L. 50 milioni: L. 80.000; per controvalori oltre a L. 50 milioni: L. 150.000;

valute addebito diritti di custodia e spese di gestione e di amministrazione: ultimo giorno lavorativo del semestre solare;

pagamento cedole titoli italiani ed esteri: 1 giorno lavorativo;

pagamento dividendi titoli italiani: 1 giorno lavorativo;

pagamento dividendi titoli esteri: 3 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'accredito da parte della controparte estera;

rimborso titoli scaduti od estratti titoli italiani ed esteri: in giornata (se non lavorativo primo giorno lavorativo seguente);

titoli esteri e in divisa pagamento di cedole/dividendi e rimborso titoli scaduti od estratti: commissione di servizio 1,50%, minimo L. 5.000 più L. 10.000 diritto fisso;

CVS L. 12.000;

data di riferimento per il cambio: 2 giorni lavorativi antecedenti la data della valuta riconosciuta;

consegna di titoli da/a contropartita di borsa con compenso tramite stanza di Milano: commissioni in liquidazione giornaliera: L. 40.000 più L. 10.000 per ogni specie di titolo consegnata oltre la prima, più le spese vive sostenute;

in liquidazione mensile: L. 30.000 più L. 10.000 per ogni specie di titolo consegnata oltre la prima più le spese vive sostenute.

Spese per il trasferimento di titoli presso altri istituti di credito o per il ritiro di titoli da dossier presso i nostri sportelli:

titoli italiani: per pratica di trasferimento: 4%, minimo L. 75.000 più L. 25.000 per tipologia di titolo oltre le spese di intervento;

titoli esteri e in divisa: per pratica di trasferimento: L. 75.000 più L. 30.000 per ogni specie oltre ad eventuali spese e competenze reclamate dalle depositarie estere;

duplicato rad: L. 5.000;

incasso allo sportello cedole titoli di Stato e titoli di Stato rimborsati: L. 5.000 per distinta;

riaffoglio certificati presentati allo sportello: 1% valore nominale, minimo per certificato L. 5.000;

pratiche successorie relative a titoli nominativi sia in deposito che presentati allo sportello: L. 50.000, massimo L. 350.000.

Negoziante di titoli (di Stato, obbligazionari, azionari), inclusa la raccolta ordini operazioni riguardanti buoni ordinari del tesoro: commissioni per sottoscrizione in sede di asta:

3 mesi L. 0,10; 6 mesi L. 0,20; 12 mesi L. 0,30;

commissioni per operazioni di compravendita effettuate in borsa: 5%, minimo L. 20.000 più diritto fisso L. 8.000 per operazione, L. 10.000 per ogni ordine di non eseguito;

valute di regolamento: per B.O.T. prenotati in sede di asta: il giorno stabilito dal decreto di emissione; per B.O.T. oggetto di compravendita: 2 giorni di borsa aperta;

compravendita di strumenti finanziari commissione di negoziazione per operazioni su titoli di Stato, garantiti dallo Stato e titoli obbligazionari italiani: 5‰ minimo L. 20.000 oltre diritto fisso di L. 12.000 per mercato Mot o L. 23.000 per mercato Euromot per operazione;

per ogni ordine non eseguito: L. 10.000;

quantitativi inferiori al minimo trattabile (per operazione): L. 20.000;

titoli azionari italiani (compresi i diritti) ordini eseguiti tramite nostre filiali: 7‰ minimo L. 20.000 oltre diritto fisso L. 12.000;

per ogni ordine di non eseguito: L. 10.000;

ordini eseguiti tramite telephone banking: 0,4% con un minimo di 10,32 Euro oltre diritto fisso L. 12.000;

per ogni ordine non eseguito: L. 5.000;

ordini eseguiti via internet: 0,185% con un minimo di 10 Euro oltre diritto fisso L. 12.000;

quantitativi inferiori al minimo trattabile (per operazione): 7‰, minimo L. 23.100 oltre diritto fisso L. 12.000;

per ogni ordine non eseguito L. 10.000;

opzioni isoalfa e premi su azioni: ordini eseguiti tramite nostre filiali: 0,35% oltre alla commissione unitaria di esercizio di L. 20.000; per ogni ordine non eseguito: L. 10.000;

rimborso spese per ogni operazione: L. 12.000;

valute di regolamento per titoli di Stato, per contanti: 3 giorni di borsa aperta;

per operazioni a contante garantita: 3 giorni di borsa aperta.

Compravendita di titoli esteri:

commissione di trasferimento o per operazioni in cambi: 1,50‰ in aggiunta alla commissione di negoziazione titoli;

valuta di addebito/accredito a contanti: 3 giorni lavorativi del Paese di regolamento dal giorno dell'operazione; a termine: giorno di liquidazione;

Compravendita titoli azionari, warrant e diritti di opzione negoziate su mercati esteri:

ordini eseguiti tramite le filiali commissioni massime: 7‰ con un minimo di L. 20.000 oltre al diritto fisso di L. 12.000;

per ogni ordine di non eseguito L. 10.000.

I mercati esteri ai quali si applicano sono:

mercato	comm. %	minimo
Francia	0,20	20 Euro
Germania	0,20	20 Euro
Usa (nyse/nasdaq)	4 (cent per azione)	min. 25 \$ più oneri 0,0033 (tasse locali)
Australia	0,4	100 aud
Austria	0,30	30 Euro
Belgio	0,30	40 Euro
Canada	0,30	70 cad
Danimarca	0,30	300 dkk
Finlandia	0,30	30 Euro
Giappone	0,40	4.000 yen
Gran Bretagna	0,20	2 gbp più oneri 0,5 (tasse locali)
Grecia	0,40	15.000 grd più oneri 0,06 acq./0,66 ven
Hong kong	0,40	400 hkd più oneri acq. e vendita 0,163
Irlanda del nord	0,30	40 Euro più oneri 1 (tasse locali)
Lussemburgo	0,30	40 Euro
Norvegia	0,30	40 Euro
Olanda	0,25	25 Euro
Portogallo	0,26	40 Euro più oneri acq. e vendita 0,04

mercato	comm. %	minimo
Singapore	0,40	200 sgd
Spagna	0,30	30 Euro
Svezia	0,30	400 sek
Svizzera	0,25	50 chf

più oneri acq. e vendita 0,09

rimborso spese per ogni operazione (comprese eventuali spese s.i.m.): L. 12.000;

rimborso spese per ordini di compravendita di titoli azionari, warrant e diritti passati al mercato «non eseguiti»: L. 10.000;

ordini eseguiti tramite internet commissione fissa per operazioni per i mercati:

Francia 22,50 Euro;

Germania 22,50 Euro;

Usa (nyse/nasdaq) 22,50 usd;

rimborso spese per ogni operazione: L. 12.000;

rimborso spese per ordini di compravendita di titoli azionari, warrant e diritti passati al mercato «non eseguiti»: esenzione;

collocamento di titoli pubblici ed obbligazionari commissioni: esente;

valuta di regolamento: il giorno stabilito dal decreto di emissione.

Servizio titoli:

servizio titoli per conto di portatori pagamento dividendi soggetti all'obbligo delle segnalazioni previste dalla legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e successive modificazioni ed integrazioni, per i quali la società emittente non abbia conferito l'incarico ad alcuna azienda di credito: per certificato L. 2.000;

per partita: L. 20.000 oltre alle spese reclamate;

pagamento cedole e/o rimborso scaduti o estratti, relativi a titoli stanziabili per i quali l'emittente non abbia conferito l'incarico al nostro istituto, assunti al dopo incasso: commissione calcolata sull'importo delle cedole (arrotondamento alle L. 1.000 inferiori): 15‰, minimo L. 10.000;

valuta: primo giorno lavorativo successivo alla valuta riconosciuta dalla cassa incaricata;

pagamento cedole e/o rimborso scaduti o estratti relativi a titoli stanziabili: senza stacco di valuta; commissione calcolata sull'importo delle cedole incassate (con arrotondamento alle L. 1.000 inferiori): 15‰ minimo L. 10.000 mediante accredito immediato su conto corrente;

valute per presentazioni almeno 15 giorni ante scadenza: data scadenza più 5 giorni di calendario;

per presentazioni fra 14 giorni e scadenza: data scadenza più 15 giorni di calendario;

per presentazioni giorni successivi alla scadenza: data presentazione più 20 giorni calendario;

trasferimenti di titoli azionari, girate e autenticazione della girata su titoli azionari effettuati direttamente tra privati: per ogni certificato (sul controvalore) 1,5‰ minimo L. 50.000; per ogni partita L. 25.000;

certificazione di identità e capacità di disporre: per ogni certificato L. 10.000; per ogni partita L. 25.000;

operazioni varie aumento di capitale (sul valore nominale delle azioni sottoscritte e/o assegnate): 1,00% minimo L. 10.000 più diritto fisso per operazione L. 15.000;

emissione di biglietti per assemblee: L. 30.000;

raggruppamento o frazionamento, resa nominativa/al portatore di titoli: L. 35.000 oltre alle spese reclamate;

riscossione di premi (sul controvalore del premio): 5‰, minimo L. 25.000, massimo L. 100.000.

Affidamenti in conto corrente:

tipo di apertura di credito (liquidazione trimestrale degli interessi);

apertura di credito in conto corrente: tasso massimo 14,00%;

apertura di credito avvalorata da effetti S.b.f.: tasso massimo 11,25%;

apertura di credito garantita da titoli: tasso massimo 14,00%;

altre forme tecniche: tasso massimo 11,25%;

tasso annuo di interesse a debito sull'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito: massimo 15,50%;

tasso annuo di interesse di mora senza capitalizzazione periodica: massimo 15,50%;

commissione trimestrale sul massimo scoperto: 0,75%;

diritti di segreteria applicati trimestralmente a nominativi affidati in base all'entità globale dei fidi accordati per cassa e non controvalorizzati in lire:

fidi per importi fino a L. 20 milioni: L. 55.000;

fidi per importi da L. 20 milioni a L. 50 milioni: L. 75.000;

fidi per importi da L. 50 milioni a L. 100 milioni: L. 95.000;

fidi per importi da L. 100 milioni a L. 500 milioni: L. 115.000;

fidi per importi oltre L. 500 milioni: L. 125.000;

per anticipi su stipendio «doppia/tripla mensilità» e/o finanziamento/anticipi pensione: L. 10.000;

anticipi su crediti accensione: L. 10.000;

valuta addebito in conto anticipi: giorno dell'operazione;

valuta accredito in conto ordinario: 2 giorni lavorativi;

estinzione, valuta con addebito in conto ordinario: giorno dell'operazione;

valuta accredito in conto anticipi: 2 giorni lavorativi;

anticipi all'esportazione lire e divise UEM accensione: L. 12.000;

valuta addebito in conto anticipi: giorno dell'operazione;

valuta accredito in conto ordinario: 2 giorni lavorativi;

estinzione: L. 12.000;

valuta addebito in conto ordinario: giorno dell'operazione;

valuta con accredito in conto anticipi: 2 giorni lavorativi;

finanziamento import lire e divise UEM accensione: L. 12.000;

valuta con addebito in conto anticipi: giorno dell'operazione;

estinzione: L. 12.000;

valuta con addebito in conto ordinario: giorno dell'operazione;

valuta con accredito in conto anticipi: 2 giorni lavorativi.

Cassette di sicurezza:

canone annuo anticipato per decimetro cubo: L. 6.000 min. L. 60.000;

canone semestrale anticipato per decimetro cubo: 2/3 del canone annuale minimo L. 60.000;

diritto supplementare annuo/semestrale anticipato per ogni cointestatario, escluso il primo, e per ogni delegato: L. 10.000;

importo minimo per cassetta con addebito in conto corrente per canoni annuali: L. 60.000;

con addebito in conto corrente per canoni semestrali: 2/3 del canone annuale, minimo L. 60.000;

con pagamento per cassa per canoni annuali: L. 90.000;

con pagamento per cassa canoni semestrali: L. 60.000;

valuta di addebito in conto corrente primo addebito: data sottoscrizione;

addebiti successivi al primo: primo del mese; importo assicurato compreso nel pagamento del canone: L. 10.000.000;

maggiorazione canone annuo per assicurazioni suppletive oltre lire diecimilioni: L. 5.000 per milione;

spese per la foratura della serratura: L. 250.000 (comprehensive del costo delle chiavi);

spese per il rifacimento della chiave smarrita (e del relativo duplicato se l'impianto è dotato di due esemplari) con modifica della serratura: L. 250.000.

Depositi chiusi:

canone semestrale anticipato (calcolato in base alla cubatura e al valore dichiarato) per decimetro cubo: L. 3.800, con un importo minimo per deposito con pagamento per cassa: L. 150.000;

con addebito in conto corrente: L. 100.000;

in ragione del valore dichiarato (massimo L. 10.000.000): 3‰; valuta di addebito in conto corrente primo addebito: data di sottoscrizione;

addebiti semestrali successivi al primo: giorno successivo alla scadenza;

importo assicurato compreso nel pagamento del canone: L. 10.000.000;

commissione su importo assicurato sino a L. 10 milioni: L. 2.500.

Servizio incasso assegni:

commissioni incasso: esenzione;

cambio allo sportello di assegni, vaglia e titoli similari: 5‰ minimo L. 1.000;

ritorno di assegni impagati (oltre alle eventuali spese di protesto o dichiarazione sostitutiva ed oltre a L. 8.403 per commissione fissa interbancaria):

protestati: 20‰, minimo L. 15.000, massimo L. 50.000;

insoluti e irregolari: L. 10.000;

richiamati: L. 30.000;

spese per ogni assegno tratto sul nostro istituto reso o trattenuto in sospenso per mancanza o insufficienza di fondi: L. 30.000;

rilascio del certificato di eseguito deposito per la cancellazione dall'elenco dei protesti: L. 15.000.

Crediti di firma:

fidejussioni: commissione annua: massimo 3,20%, minimo L. 40.000; spese per apertura: L. 100.000; recupero spese per ogni successivo intervento: L. 20.000;

accettazioni: commissione annua: 2,80%, minimo L. 60.000; utilizzo a vista (su importo): 0,30%, minimo L. 60.000; spese per notifica, trasferimento, variazione importo ed ogni altro intervento: L. 70.000;

avallo: commissione annua: 3,25%, minimo L. 40.000; spese per apertura: L. 100.000; recupero spese per ogni successivo intervento: L. 20.000;

deposito cauzionale in contanti e/o titoli presso l'istituto: commissione annua: 2,40%, minimo L. 40.000; spese per apertura: L. 100.000; recupero spese per ogni successivo intervento: L. 20.000;

credito di sportello su altra banca: commissione annua: 2,40%, minimo L. 50.000; spese per apertura: L. 100.000; recupero spese per ogni successivo intervento: L. 20.000;

spese per utilizzo: 2‰, minimo L. 20.000.

Esteri:

conti correnti in divisa extra UEM: clientela residente e non residente spese per singola scrittura: L. 3.100 minimo per trimestre L. 5.000; costo unitario degli assegni di conto corrente: L. 100;

spese fisse di chiusura trimestrali su nominativi non affidati: importo annuo massimo addebitabile: L. 260.000; spese estinzione di conto corrente: L. 80.000;

commissione per rilascio lista movimenti del conto corrente allo sportello: L. 1.500;

commissione per la stampa e l'invio delle comunicazioni alla clientela, estratti conto cartacei, lettere contabili: L. 3.500;

commissione per l'invio estratto conto a mezzo swift (costo del singolo messaggio): L. 7.000;

capitalizzazione degli interessi creditori e debitori: trimestrale;

tasso annuo di interesse creditore (divisore per il calcolo degli interessi anno civile): minimo 0,125%;

conti correnti denominati in yen: infruttifero;

tasso annuo di interesse debitore sull'eventuale scoperto in assenza di fido (divisore per il calcolo degli interessi anno commerciale): «libor» a 1 (uno) mese del primo giorno lavorativo di ciascun mese aumentato di 5 punti percentuali;

commissione trimestrale di massimo scoperto: massimo 0,75% (calcolata sull'importo massimo di scoperto verificatosi nel periodo);

tasso annuo di interesse di mora, per gli importi dovuti in valuta che non fossero convertiti in Euro/lire, senza capitalizzazione periodica (divisore per il calcolo degli interessi anno commerciale): «libor» a 1 (uno) mese del primo giorno lavorativo di ciascun mese aumentato di 5 punti percentuali;

tasso annuo di interesse di mora, per gli importi dovuti in valuta che fossero convertiti in Euro/lire, senza capitalizzazione periodica, (divisore per il calcolo degli interessi anno commerciale): 15,50%;

commissione per accreditamento banconote estere su conto corrente stessa divisa: 1,50%, minimo L. 5.000;

commissione per addebitamento banconote estere su conto corrente stessa divisa: 0,30%, massimo L. 200.000;

valuta di accredito in conto corrente relativa a: assegno bancario: massimo 22 giorni lavorativi;

banconote: data di contabilizzazione;

giroconto: 2 giorni lavorativi piazza valuta scambio;

valuta di addebito in conto corrente relativa a: assegno bancario: data emissione assegno;

banconote: data di contabilizzazione;

giroconto: data di contabilizzazione finanziamento export, import e libero in divisa;

commissioni: accensione: L. 16.000; proroga: L. 16.000; conversione: L. 16.000; estinzione/decurtazione: L. 16.000; liquidazione degli interessi in valuta: L. 16.000;

stampa del riepilogo degli interessi addebitati nell'anno: L. 16.000;

valute: accensione: data di contabilizzazione; estinzione con assegno: massimo 22 giorni lavorativi; estinzione con bonifico: 2 giorni lavorativi piazza valuta scambio;

tassi: tasso annuo di interesse (divisore per il calcolo degli interessi anno commerciale);

anticipo export, finanziamento import: libor più 5,00 punti percentuali;

finanziamento a breve termine in valuta: libor più 5,00 punti percentuali;

tasso annuo di interesse di mora, per gli importi dovuti in valuta che non fossero convertiti in Euro/lire, capitalizzazione periodica, (divisore per il calcolo degli interessi anno commerciale): «libor» a 1 (uno) mese del primo giorno lavorativo di ciascun mese aumentato di 5 punti percentuali;

tasso annuo di interesse di mora, per gli importi dovuti in valuta che fossero convertiti in Euro/lire, senza capitalizzazione periodica, (divisore per il calcolo degli interessi anno commerciale): 15,50%;

sconto di effetti in valuta a breve termine commissione di incasso percepita su effetto ceduto allo sconto: 0,175%, minimo L. 50.000, massimo L. 120.000;

tasso nominale annuo (divisore per il calcolo anno commerciale): libor più 5,00 punti percentuali;

valuta di accredito netto ricavo: 2 giorni lavorativi;

effetti protestati: L. 40.000, oltre alle spese di protesto;

effetti richiamati, insoluti senza spese, irregolari ed impagati per sospensione dei termini: L. 20.000

prestito d'uso di oro (durata da 1 a tre mesi);

con obbligo di acquisto: tasso annuo di interesse (divisore per il calcolo degli interessi anno commerciale): 10,00%;

con opzione di acquisto: tasso annuo di interesse (divisore per il calcolo degli interessi anno commerciale): 10,00%;

tasso annuo di interesse di mora, senza capitalizzazione periodica (divisore per il calcolo degli interessi anno commerciale): «prime rate» ABI, tempo per tempo vigente, aumentato di 5 (cinque) punti percentuali;

vendita di barre d'oro: commissione per kg.: L. 2.500;

compravendita banconote, traveller's cheques, Eurocheques: negoziazione di Eurochèques uniforme (importo non superiore a L. 1.500.000 per chèque): esenzione;

negoziazione di traveller's chèques: L. 7.000;

nostra vendita di banconote divise UEM: spese fisse: L. 5.000; commissione di maneggio: 1,50%;

nostra vendita di banconote divise extra UEM: L. 7.000;

nostra vendita di traveller's chèques: L. 7.000 più 1,00% per ogni richiesta;

nostro acquisto di banconote divise UEM: spese fisse: L. 5.000; commissione di maneggio: 1,50%;

nostro acquisto di banconote divise extra UEM: L. 7.000;

bonifici all'estero o dall'estero in lire e in valuta UEM e in valuta extra UEM tra residenti;

esborso: commissione relativa a addebito in conto corrente: L. 16.000;

pagamento per cassa: L. 20.000; pagamento a mezzo assegno: L. 16.000;

commissione di trasferimento o per operazioni in cambi: 0,15% minimo L. 5.000; comunicazione valutaria statistica: L. 12.000;

valuta di addebito in conto corrente: data di contabilizzazione;

valuta di addebito in conto di anticipo: data contabilizzazione;

stop payment su nostro assegno: L. 30.000; introito;

commissione relativa a accredito in conto corrente: L. 16.000;

pagamento per cassa: L. 20.000; giro ad altra banca: L. 35.000; accredito a mezzo assegno: L. 16.000;

commissione di trasferimento o per operazioni in cambi: 0,15%, minimo L. 5.000;

comunicazione valutaria statistica: L. 12.000;

valuta di accredito in conto corrente introito a mezzo telex/swift: 2 giorni lavorativi piazza valuta scambio;

negoziazione sbf di assegno: massimo 22 giorni lavorativi;

effetto semplice, assegno all'incasso dall'estero e sull'estero commissione relativa a: consegna dell'effetto contro pagamento, ritiro dell'accettazione, o franco pagamento: 0,175%, minimo L. 50.000, massimo L. 120.000;

ritiro dell'effetto da altra banca: 0,175%; minimo L. 50.000, massimo L. 120.000;

effetto impagato protestato: L. 40.000, oltre alle spese di protesto; effetto insoluto senza spese e richiamato: L. 20.000; ritiro dell'effetto presso altra banca (diritto fisso): L. 30.000;

bollatura effetti (diritto fisso): L. 18.000; assegno insoluto: L. 25.000; assegno ritornato: L. 15.000;

valute: di accredito in conto corrente: 2 giorni lavorativi dalla data di ricezione fondi; di addebito in conto corrente: data di contabilizzazione;

servizio incasso di assegni in lire, Euro e in divisa circolanti all'estero; spese spettanti alla banca negoziatrice italiana relative a: assegno bancario in lire o in lire di conto estero: L. 13.999; assegno bancario in Euro o in divisa UEM: Euro 7,23;

assegno bancario in divisa extra UEM: fino al controvalore di L. 3.000.000: Euro 4,34; oltre il controvalore di L. 3.000.000: € 8,68;

assegno circolare: esenzione documenti all'incasso dall'estero e sull'estero (con effetto o senza) commissione relativa a: consegna dei documenti contro pagamento, ritiro dell'accettazione, o franco pagamento: 0,275%, minimo L. 60.000, massimo L. 200.000;

ritiro dei documenti da altra banca: 0,275%, minimo L. 60.000, massimo L. 200.000;

ritorno effetto impagato e protestato: L. 40.000 oltre alle spese di protesto; ritorno documenti impagati: L. 20.000;

ritiro dei documenti presso altra banca (diritto fisso): L. 30.000;

bollatura effetti (diritto fisso): L. 18.000;

valute: di accredito in conto corrente: 2 giorni lavorativi dalla data di ricezione fondi; di addebito in conto corrente: data di contabilizzazione;

operazioni valutarie in cambi e con l'estero: commissione di trasferimento o per operazioni in cambi (trasferimento di valuta UEM compreso l'Euro, di valuta extra UEM) (trasformazione di valuta UEM compreso l'Euro in altra extra UEM, di valute extra UEM fra di loro, a pronti, a termine o con opzione): 0,15%, minimo L. 5.000;

comunicazione valutaria statistica: L. 12.000;

spese fisse per negoziazione di divisa a pronti: L. 16.000; spese fisse relative a contratto a termine, con opzione ed altri prodotti finanziari derivati sui cambi: L. 30.000

crediti documentari e lettere di credito stand-by disposto da banca estera e confermato dal nostro istituto: commissione relativa a notifica: L. 80.000;

conferma: 0,20% per trimestre o frazione, minimo L. 80.000; modifica: L. 80.000; utilizzo a vista: 0,20% flat, minimo L. 80.000;

utilizzo contro accettazione o pagamento differito: commissione di utilizzo a vista più 0,07% per mese o frazione, minimo L. 80.000;

revoca o mancato utilizzo (con esclusione delle lettere di credito stand by) (diritto fisso): L. 80.000;

mandato irrevocabile a pagare: 0,15%, minimo L. 80.000;

trasferimento di apertura di credito: 0,30%, minimo L. 150.000;

valute di accredito in conto corrente: 2 giorni lavorativi;
disposto da banca estera e non confermato dal nostro istituto:
commissione relativa a: notifica L. 80.000; modifica L. 80.000; utilizzo:
0,20 % flat, minimo L. 80.000;

revoca o mancato utilizzo (con esclusione delle lettere di credito stand by) (diritto fisso): L. 80.000;

mandato irrevocabile a pagare: 0,15%, minimo L. 80.000;

trasferimento di apertura di credito: 0,30%, minimo L. 150.000;

valute di accredito in conto corrente: 2 giorni lavorativi;

disposto su banca estera:

commissione relativa a: apertura: 0,18% mese o frazione, mini-
mo L. 80.000; modifica: L. 80.000;

utilizzo a vista: 0,20% flat, minimo L. 80.000;

utilizzo contro accettazione o pagamento differito: commissione
di utilizzo a vista più 0,18% per mese o frazione, minimo L. 80.000;

revoca o mancato utilizzo (con esclusione delle lettere di credito stand by) (diritto fisso): L. 80.000;

valute di addebito in conto corrente: data di contabilizzazione;

fidejussioni e garanzie sull'estero: commissione relativa a emis-
sione: 0,18 % mese o frazione, minimo L. 80.000; modifica: L. 80.000;

fidejussioni e garanzie dall'estero: commissione relativa a notifi-
ca: L. 80.000;

rimessa al dopo incasso di lcr (lettre de change releve') in Fran-
chi francesi o in Euro commissione relativa a ogni LCR assunta al do-
po incasso: L. 10.000;

insoluti (impagati): L. 30.000; richiamati: L. 30.000; modifica
effetto: L. 30.000;

valuta di accredito del dopo incasso in conto corrente Franchi
francesi, Lire o Euro: 15 giorni lavorativi successivi alla scadenza;

spese e costi che verranno recuperati in aggiunta alle spese e
commissioni previste:

spese postali: quelle effettivamente sostenute e praticate dal-
l'amministrazione postale, con un minimo di L. 5.000;

spese telefoniche: quelle effettivamente sostenute con un mini-
mo di L. 5.000;

spese messaggio swift in uscita: L. 8.000; spese per messaggio
telex in uscita: L. 25.000.

Servizi di incasso effetti e documenti, commissioni:

portafoglio cartaceo: incasso per ogni effetto accreditato s.b.f. o
assunto allo sconto: trattabile su istituto: L. 10.000; non trattabile su
istituto: L. 12.000; trattabili su banche corrispondenti dirette: L. 10.000;
non trattabili su banche corrispondenti dirette: L. 12.000; trattabili su
banche corrispondenti indirette: L. 10.000; non trattabili su banche cor-
rispondenti indirette: L. 12.000;

commissioni incasso effetti dopo incasso: 1,50‰, minimo
L. 22.000, massimo L. 50.000;

ritorno di effetti impagati (oltre alle eventuali spese telex, e di
protesto): con spese 20‰, minimo L. 15.000, massimo L. 50.000; senza
spese L. 13.000;

disposizioni di richiamo (più spese documentate): L. 25.000;

portafoglio elettronico R.I.B.A.: incasso per ogni ricevuta con do-
miciliazione sul nostro istituto: L. 7.000; con domiciliazione su altra
azienda di credito: L. 8.000;

incasso per ogni ricevuta assunta al dopo incasso (oltre alle com-
missioni di comunicazione di «pagato»); con domiciliazione sul nostro
istituto: L. 7.000; con domiciliazione su altra azienda di credito:
L. 8.000; insoluti: L. 10.000;

comunicazione di «pagato» (per ogni disposizione) ricevute do-
miciliate sul nostro istituto: L. 2.000;

ricevute domiciliate su altra azienda di credito: L. 4.000;

richiamati: L. 5.500; recupero spese postali: L. 800 M.A.V.;

incasso per ogni documento: servizio incasso e spedizione avvi-
so: L. 8.000;

«pagato» e comunicazione esito presso nostro istituto: L. 2.000;
presso altre banche: L. 3.000;

recupero per trasformazione carta: L. 1.500;

radiazione e comunicazione esito: L. 2.000;

emissione solleciti: L. 1.000 I.P. - R.I.D. (incassi preautorizzati)
incasso per ogni documento con domiciliazione sul nostro istituto:
L. 4.500; con domiciliazione su altra azienda di credito: L. 5.500; insol-
uti: L. 7.000; richiamati: L. 7.000;

comunicazione di «pagato» (per ogni disposizione) ricevute do-
miciliate sul nostro istituto: esente; ricevute domiciliate su altra azienda
di credito: L. 3.000; recupero spese per comunicazione: L. 3.500;

valute, portafoglio cartaceo, incasso s.b.f. e dopo incasso: su no-
stre filiali della piazza a vista: 20 giorni di calendario; su nostre filiali
della piazza a scadenza: 15 giorni di calendario; su nostre filiali fuori
piazza a vista: 25 giorni di calendario; su nostre filiali fuori piazza a sca-
denza: 20 giorni di calendario; su altre banche a vista: 35 giorni di calen-
dario; su altre banche a scadenza: 30 giorni di calendario; a mezzo delle
poste a vista: 35 giorni di calendario; a mezzo delle poste a scadenza: 30
giorni di calendario; sconto a vista: 20 giorni di calendario; a scadenza:
10 giorni di calendario, minimo giorni di calendario sconto per gli effet-
ti la cui scadenza risulta inferiore a 10 giorni di calendario (ai quali an-
dranno ad aggiungersi i giorni di valuta): 10 giorni di calendario;

tasso di sconto valore massimo: 10,20%;

valuta di accredito dell'importo da scontare: 1 giorno lavorativo
successivo data carico contabile;

valuta di addebito competenze di sconto: 1 giorno lavorativo
successivo data carico contabile;

divisore utilizzato per calcolo interessi: anno civile;

importo minimo interessi di sconto: L. 2.000;

impagati: su nostre filiali, a vista: data contabile meno 10 giorni
di calendario; a scadenza: data scadenza su altre banche, a vista: data
contabile meno 25 giorni di calendario; a scadenza: data scadenza;

richiamati: data dell'operazione di addebito in conto corrente;

portafoglio elettronico R.I.B.A.: incasso per ogni ricevuta: con
domiciliazione sul nostro istituto: 8 giorni lavorativi; con domiciliazio-
ne su altra banca o uffici postali: 15 giorni lavorativi; insoluti: data sca-
denza;

richiamati: data dell'operazione di addebito in conto corrente
M.A.V.;

incasso: documento pagato sul nostro istituto: 5 giorni lavorativi;

documento pagato su altra banca: 8 giorni lavorativi;

radiazione: data scadenza I.P. - R.I.D. (incassi preautorizzati);

incasso: con domiciliazione sul nostro istituto: 5 giorni lavora-
tivi; con domiciliazione su altra banca: 7 giorni lavorativi; insoluti: data
scadenza;

spese varie: brevità su effetti: L. 10.000; cessione della provvi-
sta: L. 20.000;

diritto per effetto da incassare a mezzo ufficio postale (oltre la
commissione di incasso di L. 9.000) per scaglioni di importo: minimo
L. 20.000, massimo L. 30.000;

diritto per disposizione su effetti (richiesta d'esito, proroghe,
modifiche di domiciliazioni, ecc.): L. 22.000;

commissione per richiesta esito: L. 3.000;

spese per il rilascio del certificato di eseguito deposito per la
cancellazione dall'elenco dei protesti: L. 15.000;

spese telex: L. 7.000;

supplemento per ogni appunto RID., R.I.B.A./M.A.V. presentata
all'incasso su supporto cartaceo: L. 1.500;

supplemento per ogni appunto RID., R.I.B.A./M.A.V. presentata
all'incasso mancante del codice Abi/Cab: L. 1.500;

recupero spese costo stampa dettaglio conteggio di carico/paga-
ti: L. 3.000.

Libretti di deposito a risparmio:

liberi: tasso annuo con capitalizzazione annuale: minimo
0,125%; valute: sui versamenti: data operazione;

sui prelevamenti: data operazione;

per imputazione interessi a credito: pari a periodicità liquidazione;

recupero spese: spese per singola scrittura: L. 1.700; spese fisse
di chiusura: L. 25.000; spese di estinzione: L. 30.000;

costo libretto: L. 9.000;

comunicazioni alla clientela: L. 3.500;

vincolati a 3, 6, 12 mesi: tasso annuo con capitalizzazione a fine vincolo: a 3 mesi minimo 0,375%; a 6 mesi, 12 mesi e 18 mesi: minimo 0,125%;

valute: sui versamenti: data operazione; sui prelevamenti: data operazione;

recupero spese: spese per singola scrittura: L. 1.700; spese fisse di chiusura: L. 25.000; spese di estinzione: L. 30.000;

costo libretto: L. 9.000;

penale a fronte di rimborsi prima della scadenza del vincolo: tasso di penalizzazione minimo 2%;

tasso annuo di interesse nell'ipotesi in cui alla scadenza del vincolo o entro i 15 giorni successivi non venga prelevata la somma depositata: vincolo a 3 mesi: 0,375%; vincolo a 6, 12 e 18 mesi: 0,125%;

per istruttoria ammortamento: 1% sul saldo a credito, minimo L. 50.000, massimo L. 100.000;

estinzione richiesta da altre banche: 5‰ sulla somma rimborsata, minimo 30.000, massimo L. 100.000;

recupero spese: oltre 0,8‰ sulla somma rimborsata minimo L. 30.000;

comunicazioni alla clientela: L. 3.500.

Milano, 27 dicembre 2000

Banca Intesa S.p.a.

L'amministratore delegato: Christian Merle

S-30013 (A pagamento).

F. F. M. - S.r.l.

Sede in Verona, L.ge Campagnola n. 5

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 4996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00224580233

FARENHEIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Foscolo n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 16154/1999.

Codice fiscale n. 03262580263

Partita I.V.A. n. 12596730155

Estratto atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del codice civile)

Dall'atto di fusione in data 17 novembre 2000 al n. 4460 di repertorio del notaio Laura Curzel di Verona, registrato uff. VR/1 in data 27 novembre 2000 e depositato per l'iscrizione al registro imprese di Milano il 19 dicembre 2000 al n. 287817/1 per la Fahrenheit S.p.a. e a quello di Verona il 29 novembre 2000 al n. 45132/1 per la F.F.M. S.r.l., risulta la fusione per incorporazione nella F.F.M. S.r.l. della Fahrenheit S.p.a.

Si precisa che la società incorporante F.F.M. S.r.l., detiene l'intero capitale della Fahrenheit S.p.a., pertanto l'attuazione della fusione non ha determinato nessun concambio o aumento di capitale da parte della incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante F.F.M. S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 21 dicembre 2000

p. F.F.M. S.r.l.

L'amministratore unico: Bastoni rag. Vittorio

p. Fahrenheit S.p.a.

L'amministratore unico: Tamold rag. Carlo

S-29921 (A pagamento).

TECNOST INTERNATIONAL N.V.

Sede legale in Amsterdam, Herengracht, 548- 1017 CG

Capitale sociale NGL. 103.336.460 interamente versato

Iscritta al «Trade Register» della Camera di commercio di Amsterdam al n. 33.214471

Prestito obbligazionario «Tecnost International N.V. 1999-2004 t.v.»

Si avvisano i signori obbligazionisti che a partire dal 27 dicembre 2000 saranno esigibili gli interessi trimestrali relativamente al periodo 25 settembre - 27 dicembre 2000, nella misura del 6,665 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,72179 per cento. Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, si informa che il tasso di interesse relativamente al periodo 27 dicembre - 23 marzo 2001, è stato fissato nella misura del 6,742 per cento in ragione d'anno, pari quindi al tasso trimestrale dell'1,61059 per cento.

Con riferimento alle misure di protezione del credito, si ricorda inoltre che, come meglio esplicitato nell'avviso apparso sul presente quotidiano in data 28 luglio 2000, l'importo aggiuntivo, maturato con decorrenza 5 ottobre 2000, verrà corrisposto alla prima data di pagamento interessi successiva all'iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione di Tecnost S.p.a. in Olivetti S.p.a. presso il registro delle imprese di Torino.

Comunicazione dell'avvenuta iscrizione e dell'importo in pagamento verrà data con separato avviso su questo quotidiano.

Tecnost International N.V.

Il consigliere: Giacomo Chiarenza

S-30070 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA

Società cooperativa per azioni - a r.l.

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2001, saranno variate le seguenti condizioni:

Tassi attivi:

su coperti di conto corrente, conti di finanziamento non assistiti da garanzia consortile aumento di 0,250 punti percentuali su tassi fino al 9,000%; aumento di 0,500 punti percentuali su tassi oltre il 9,000%;

aperfoglio (escluse le partite a tasso chiuso), anticipo fatture e anticipo I.V.A.: aumento di 0,250 punti percentuali su tassi fino al 6,000%; aumento di 0,500 punti percentuali su tassi oltre il 6,000%;

operazioni estero import espresse in valute IN: aumento di 0,250 punti percentuali su tassi fino all'8,000%; aumento di 0,500 punti percentuali su tassi oltre l'8,000%;

operazioni estero export espresse in valute IN: aumento di 0,250 punti percentuali su tassi fino al 7,000%; aumento di 0,500 punti percentuali su tassi oltre il 7,000%;

Conti correnti:

rimborso forfettario trimestrale: aumento del 20% sull'importo in essere con aumento minimo di L. 5.000;

spese per operazione: nuovo standard 3.500; aumento delle posizioni con spese inferiori allo standard di L. 200 per importi fino a L. 2.000, aumento di L. 400 per importi superiori;

spese di liquidazione: aumento di L. 2.500 sia dello standard che per posizioni inferiori;

conti on-line: aumento del canone mensile di L. 10.000;

Bonifici:

commissione su bonifici per cassa e con addebito in conto corrente aumento di L. 1.000;

commissione su prenotazione elenco L. 5.000;

Portafoglio:

commissioni incasso effetti cartacei, RIBA, MAV, RID aumento standard di L. 1.000; condizioni in essere aumento di L. 500 per importi fino a L. 3.500, aumento di L. 1.000 per importi oltre;

insoluti effetti cartacei, RIBA, MAV, RID, aumento standard di L. 1.000; condizioni in essere aumento di L. 500 per importi fino a L. 8.000, di L. 1.000 per importi oltre;

Operazioni estero:

bonifici in partenza aumento di L. 2.000 standard e condizioni in essere;

altre operazioni aumento di L. 1.000 standard e condizioni in essere;

emissione CVS aumento di L. 2.000 standard e condizioni in essere;

commissione valutaria: aumento di 0,0500 di punto sullo standard; sulle condizioni in essere aumento di 0,0100 di punto per commissioni fino a 0,1000, aumento di 0,0200 di punto per commissioni oltre.

Cremona, 27 dicembre 2000

Il direttore generale: Battarola rag. Vincenzo.

S-30075 (A pagamento).

FIRST ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 07959980017

Partita I.V.A. n. 07959980017

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («Legge sulla Cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»)).

La First Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo, 12 (First) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 25 giugno 2000 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli, 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario stipulato con Sava in data 25 giugno 2000, First ha acquistato pro soluto da Sava i crediti vantati da Sava stessa (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 22 dicembre 2000 in dipendenza dei contratti di finanziamento:

stipulati da Sava con debitori persone fisiche residenti in Italia che non rivestono la qualità di imprenditori, per tali intendendosi coloro che non hanno indicato un proprio numero di partita I.V.A. nella relativa proposta di finanziamento sottoposta all'approvazione di Fiat Sava (infra detti debitori idonei);

in base ai quali Sava ha concesso ai debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un'autovettura nuova di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un'autovettura usata di qualsiasi marca (infra detta autovettura);

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 50.088 e 729.777, ovvero, se composto di 10 cifre, ha le prime otto cifre comprese tra 714.440 e 770.362;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autovettura acquistata.

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

rientrano fra i finanziamenti denominati «Formula»;

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autovettura finanziata;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

per i quali è stata stipulata dal debitore la polizza «Credito Protetto».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a First senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

First ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Riccardo Rota.

S-30048 (A pagamento).

FIAT AUTO - S.p.a.

F. A. POWERTRAIN ITALIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione dalla Fiat Auto S.p.a. a favore della F. A. Powertrain Italia S.p.a. stipulato a Torino il 30 novembre 2000 a rogito notaio Giuseppina Morone rep. 211018/16480 iscritto presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino il 1° dicembre 2000 sia per la società scissa sia per la società beneficiaria, la cui data di effetto, ex art. 2504-decies Codice civile è stata stabilita al 1° dicembre 2000.

1. Società partecipanti alla scissione, entrambe totalmente controllate dal medesimo unico azionista:

società scissa: Fiat Auto S.p.a., con sede in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, capitale sociale € 300.000.000, iscritta al registro imprese - Ufficio di Torino n. 70998/2000;

società beneficiaria: F. A. Powertrain Italia S.p.a. (già Deco Componenti S.p.a.), con sede in Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200, capitale sociale € 100.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 82513/2000;

2. Rapporto di cambio delle azioni: all'azionista della società scissa verranno assegnate n. 90.000.000 di azioni della beneficiaria da nominali € 1 cadauna contro annullamento di n. 90.000.000 di azioni Fiat Auto S.p.a. da nominali € 1 cadauna.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-decies Codice civile della scissione.

4. Data dalla quale le emittende azioni della società beneficiaria, da assegnare all'unico azionista della società scissa, partecipano agli utili: la stessa di cui al punto 3.

5. Data dalla quale le operazioni della società scissa relative alle attività oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 3.

6. Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Fiat Auto S.p.a.
Il presidente: Paolo Cantarella

p. F. A. Powertrain Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Nunzio Pulvirenti

S-30047 (A pagamento).

DATABANK CONSULTING - S.p.a.

DATABANK COMMUNICATION - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto 9 novembre 2000 n. 48.435/14.377 di repertorio del notaio in Gavirate Franco Zito, le società «Databank Consulting S.p.a. con sede in Milano, corso Italia n. 8, (Registro imprese di Milano n. 259639 Tribunale di Milano), capitale L. 500.000.000 interamente versato, e «Databank Communication S.r.l.» con sede in Milano, via dei Piatti n. 11, (Registro imprese di Milano n. 343413 Tribunale di Milano), capitale L. 190.000.000 interamente versato, si sono fuse mediante incorporazione della «Databank Communication S.r.l.» nella «Databank Consulting S.p.a.».

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 30 novembre 2000.

La fusione ha dato luogo all'annullamento, senza concambio, né conguagli in denaro delle quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata «Databank Communication S.r.l.».

Dott. Franco Zito, notaio.

S-30077 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1023/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Gatto Giovanni nato a Palermo il 21 ottobre 1908 e deceduto a Palermo il 02 dicembre 1975, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33375 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 8524/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Di Stefano Francesco nato a Corleone il 8 agosto 1920 e deceduto a Corleone il 11 febbraio 1969, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33376 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 8520/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Capodici Giovanni nato a Messina il 5 agosto 1901 e deceduto a Messina il 23 febbraio 1980, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33377 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 8519/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Nullo Alfredo nato a Casteltermini il 18 agosto 1917 e deceduto a Termini Imerese il 6 giugno 1967, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33378 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 8516/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Cascio Antonino nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 15 gennaio 1910 e deceduto a Furnari il 10

giugno 1971, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33379 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 4516/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Serruto Giuseppe nato a Tusa il 14 settembre 1912 e deceduto a Tusa il 29 dicembre 1994, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33380 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 4102/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Lo Piparo Angelo nato a Campofranco il 16 giugno 1917 e deceduto a San Cataldo il 13 giugno 1994, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33381 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1055/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Rubino Filippo nato a Palermo l'11 settembre 1911 e deceduto a Catania il 20 giugno 1991, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33382 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 157/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Pampillonia Onofrio nato a Palermo il 12 ottobre 1920 e deceduto a Palermo il 2 marzo 1979, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33383 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1405/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Chiaramonte Giuseppe nato ad Alessandria della Rocca il 28 agosto 1916 e deceduto ad Alessandria della Rocca il 1° luglio 1994, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33384 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1990/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Crisafulli Giuseppe nato a Barcellona Pozzo di Gotto il 11 agosto 1901 e deceduto a Palermo il 19 settembre 1987, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33385 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1065/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Salamone Salvatore nato a Sutura il 1° luglio 1910 e deceduto a Agrigento il 23 maggio 1986, si

comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33386 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1267/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Zanini Giuseppe nato a Udine il 1° marzo 1915 e deceduto ad Agrigento il 4 gennaio 1992, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33387 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1293/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Cascio Angelo nato ad Agrigento il 5 marzo 1910 e deceduto ad Agrigento il 4 settembre 1983, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33388 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 907/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Rizza Salvatore nato a Pachino il 24 aprile 1912 e deceduto a Catania il 4 ottobre 1984, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33389 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 918/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Cacopardo Pancrazio nato a Taormina il 26 dicembre 1910 e deceduto a Catania il 26 marzo 1980, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33390 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 8619/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Di Stefano Giuseppe nato a Villarosa il 24 aprile 1923 e deceduto a Melilli il 19 dicembre 1992, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33391 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 8525/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Serina Angelo nato a Palma di Montechiaro il 25 gennaio 1912 e deceduto a Palma di Montechiaro il 1° agosto 1969, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33392 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 8526/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Tomatore Francesco nato a Francavilla di Sicilia il 15 agosto 1926 e deceduto a Francavilla di

Sicilia il 10 agosto 1963, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33393 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1618/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Guerrera Saverio nato a Palermo il 23 febbraio 1911 e deceduto a Palermo il 11 luglio 1994, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33394 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 2567/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Paris Calogero nato a Ravanusa il 12 febbraio 1912 e deceduto a Ravanusa il 13 aprile 1992, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33395 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1086/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Pilato Michele nato a Caltanissetta l'8 maggio 1901 e deceduto a Caltanissetta il 23 ottobre 1959, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33396 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 847/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Cavallaro Michele nato ad Acireale il 2 agosto 1908 e deceduto a Santa Venerina il 23 febbraio 1984, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33397 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 159/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Torregrossa Francesco nato a Palermo il 18 febbraio 1923 e deceduto a Palermo il 5 febbraio 1986, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33398 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1183/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Del Bene Peppino nato a Caccuri il 19 dicembre 1907 e deceduto a Catania il 12 maggio 1965, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33399 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1179/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Anastasi Salvatore nato ad Acireale il 9 novembre 1906 e deceduto a Messina il 27 maggio

1985, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33400 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile, iscritto al n. 1526/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sig. Aiuto Giuseppe nato a San Vito Lo Capo l'8 dicembre 1912 e deceduto a Modica il 2 gennaio 1984, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente - decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Il direttore del servizio pensioni:
dott. Maria Luigia Licastro

C-33401 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Montebelluna, con decreto in data 14 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 008508478 datato 15 novembre 2000 di L. 14.000.000;
- 2) n. 008508479 datato 15 dicembre 2000 di L. 14.500.000;

tratti da Ceccato Luciano su proprio conto corrente n. 11060 presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Montebelluna, ambedue a suo nome e regolarmente firmati, sui quali non risulta la clausola «non trasferibile».

Si ordina la pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salvi i termini del regio decreto n. 1736/33 per proporre opposizione.

Ceccato Luciano.

S-29930 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Giudice del Tribunale di Latina, sezione distaccata di Terracina letto il ricorso presentato da Di Fabio Renato nato a Terracina il 5 novembre 1952, ivi residente, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 3.000.000 (tre milioni) n. 15258086 tratto sul c/c n. 15165/84 della Banca Popolare del Lazio, sede di Velletri, beneficiario Di Fabio Renato. Dispone la pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, qualora non risulti esserci opposizione da parte dei terzi.

Terracina, 17 novembre 2000.

Il giudice: f.to dott. Carla Menichetti.

C-33372 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice de Rosa del Tribunale di Nocera Inferiore ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari con decreto n. 231/R.G.:

n. 5 effetti di L. 1.000.000 cadauno, già protestati debitore Lanzetta Domenico, domiciliato a S. Marzano S. Sarno (SA); beneficiario Fortunato Andrea, giratario Battipaglia Gennaro;

n. 5 effetti di L. 2.000.000 cadauno già protestati debitore Capone Salvatore, domiciliato a Maiori (SA) beneficiario Bruno Vincenzo Giratario Battipaglia Gennaro;

n. 7 effetti cambiari di L. 1.000.000 cadauno già protestati debitore De Prisco Domenico beneficiario Belvedere Giuseppe, giratario Battipaglia Gennaro;

n. 2 effetti cambiari di L. 500.000 cadauno già protestati debitore De Prisco Domenico beneficiario Belvedere Giuseppe Giratario Battipaglia Gennaro.

Importo di L. 18.000.000 in effetti cambiari già protestati debitore Zarrella Guido beneficiario Bello Vincenzo giratario Battipaglia Gennaro;

n. 4 effetti cambiari di L. 3.700.000 cadauno già protestati debitore Bruno Vincenzo beneficiario Bello Vincenzo giratario Battipaglia Gennaro (la presente ad integrazione della pubblicazione già avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale, parte 2ª, del 24 ottobre 2000, n. 249).

Decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione senza alcuna opposizione da parte dei detentore/i i titoli possono essere pagati. Avv. T. Vergati.

Avv. Teresa Vergati.

C-33353 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Istante la Banca di Roma, il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 210 del 20 novembre 2000, ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali, così descritte:

1) cambiale agraria con bollo apparente di L. 60.000 emessa il 10 novembre 1993 a favore della Banca di Roma di L. 110.052.000 scadenza 10 marzo 1994 a firma della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari;

2) cambiale agraria con bollo apparente di L. 60.000 emessa il 10 novembre 1993 a favore della Banca di Roma di L. 57.927.000 scadenza 10 marzo 1994 a firma della Federazione Italiana dei consorzi Agrari; ordinato la pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale e autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Attilio Iachetti.

C-33374 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale Civile di Roma con decreto del 18 ottobre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del seguente titolo:

Roma 13 gennaio 1997 bollo L. 36.000 L. 3.200.000 al 28 maggio 1998 pagheremo per questa cambiale al sig. Venturi Marcello la somma di lire tremilioniduecentomila firmato Lanzi Danilo e Graffi Alessandra via F. Cammeo n. 19 00166 Roma sul retro firmato illeggibile. Pagata all'ordine Deutsche Bank S.p.a. valuta per l'incasso.

Per opposizione giorni 30.

Graffi Alessandra.

S-30072 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Perugia con decreto in data 10 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore BNL n. 98242102009 serie n. 0607990 L. 100.000.000, estinzione 7 luglio 1996. Termine di opposizione novanta giorni.

Banca nazionale del Lavoro S.p.a. filiale di Perugia
Firma illeggibile

C-33342 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Presidente del Tribunale di Messina su istanza della signora Lanzafame Maria, domiciliata in Messina alla via Boner isolato 480/A (1608/2000 R.G.V.G.) in data 17 luglio 2000 con provvedimento (n. cron. 12005), ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore aventi rispettivamente i numeri 4401423768 e 4401423769, complessivamente di L. 40.000.000 (20+20) emessi dalla Banca Commerciale Italiana con scadenza il 17 maggio 2002 il primo ed il 17 maggio 2002 il secondo; autorizzato l'istituto emittente a rilasciare all'istante il duplicato dei certificati sopradescritti.

Lanzafame Maria.

C-33356 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Roma con decreto in data 18 dicembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ferretti Christian Jesus, nato a Sincelajo Sucre (Colombia) il 29 gennaio 1997 (atto trascritto al Comune di Roma P. II serie B2 n. 823/2000) e residente a Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Christian, Jesus».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 27 dicembre 2000.

Fabrizio Ferretti.

S-29896 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il Procuratore Generale della Repubblica di Catania con decreto del 20 aprile 2000 autorizza pubblicazione domanda con la quale Carani Filippo, Spampinato Grazia hanno chiesto il cambiamento dei nomi nei confronti dei figli minori: Carani Alexandra nata Bucarest 12 marzo 1987 atto trascritto Catania da Alexandra a «Alessandra, Agata» e Carani Alexandru nato a Bucarest 14 marzo 1987 atto trascritto Catania da Alexandru a «Adrian, Alexandru» residenti in Valverde si da chiamarsi: Carani Alessandra, Agata e Carani Adrian, Alexandru.

Opposizione di legge.

Carani Filippo - Spampinato Grazia.

C-33355 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La procura generale della Repubblica di Brescia con decreto in data 5 dicembre 2000 ha autorizzato i coniugi Formenti Roberto e Pesenti Luciana, genitori del minore Formenti Abel, nato a Santa Cruz (Bolivia)

il 19 marzo 1996 e residente a Dalmine (BG) in via XXV Aprile n. 118, alla pubblicazione della domanda con la quale si chiede il cambiamento del nome del figlio da «Abel» con quelli di «Bruno, Abel» in modo che il minore venga a chiamarsi Formenti Bruno Abel.

Opposizione ai sensi di legge.

Presenti Luciana.

S-29935 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto in data 17 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale la signora Lopalco Carmine, nata a Francaville Fontana (BR) il 10 agosto 1946, residente in Rimini alla via Sa Leo n. 9/E, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Carmine in quello di «Carmen».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Rimini-Lecce, 18 dicembre 2000.

Avv. F. Verola.

C-33357 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Lucca su istanza di Pardini Rinaldo, nato a Lucca il 9 settembre 1926 e residente in Lucca, rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni Iacopetti di Lucca, il quale ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Bertini Giuseppe nato a Lucca il 3 giugno 1887 e del quale non si hanno più notizie a partire dall'anno 1909, ha disposto la presente pubblicazione per estratto per due volte consecutive a distanza di 10 giorni, con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso a comunicarle al Tribunale di Lucca entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giovanni Iacopetti.

C-33341 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sottoscritto avv. Lorenzo Marzona, procuratore di Bortolussi Ruggero, premette che pende innanzi al Tribunale di Pordenone procedimento per la dichiarazione di morte presunta di Bortolussi Eligio, nato a Travesio il 4 gennaio 1908 ed ivi residente, via Molevana n. 83, che si è allontanato dalla propria residenza da oltre quarant'anni, senza lasciare recapiti o notizie di sé ed invita chiunque abbia notizie dello scomparso Bortolussi Eligio a farle pervenire al Tribunale di Pordenone, viale Martelli n. 16 (tel. 0434/501436) entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Lorenzo Marzona.

S-29500 (A pagamento - Dalla G.U. n. 299).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Coop. SO.GE.M. a r.l.

Si avvisa che in data 12 dicembre 2000 è stato depositato, presso la C.C.I.A.A. di Cosenza, il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. So.ge.m. a r.l., con sede in Cosenza già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con decreto del ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 2 agosto 1986.

Il commissario liquidatore: avv. Margherita Corriere.

C-33354 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI NOVAFELTRIA
(Provincia di Pesaro e Urbino)**

Avviso di asta pubblica per vendita immobiliare di proprietà comunale sito in Novafeltria, via Mazzini: (Ex Caserma C.C.)

Il giorno 15 febbraio 2001, alle ore 11, in Novafeltria presso la sala giunta Comunale, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 46/00 esecutiva, questo ente procederà all'incanto per l'alienazione di un fabbricato urbano distinto al N.C.E.U. di questo Comune alla partita 29, F.13, particelle 176-177/1-177/2 di mq. 472 circa e piani 3, prezzo a base d'asta L. 600.000.000, non sono ammesse offerte in ribasso.

L'asta si terrà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi al prezzo sopra riportato (art. 73, lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara e contenente i documenti richiesti nell'avviso d'asta.

Per informazioni: aspetti tecnici 0541-926198, aspetti amministrativi 0541-920744.

Novafeltria, 18 dicembre 2000

Il responsabile dell'ufficio tecnico: arch. Guerra Fabrizio

C-33351 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**MINISTERO DELLA DIFESA
1° Reggimento «Granatieri di Sardegna»
Ufficio Amministrazione**

Il 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna», per l'anno 2001, intende bandire le seguenti gare a licitazione privata, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale:

approvvigionamento materiale di pulizia (L. 20.000.000);

approvvigionamento materiale di cancelleria (L. 26.000.000);

approvvigionamento di materiale di ferramenta su marche commerciali (L. 45.000.000);

approvvigionamento di materiale idraulico su marche commerciali (L. 20.000.000);

approvvigionamento smalti e vernici su marche commerciali (L. 25.000.000);

approvvigionamento di materiale informatico (L. 20.000.000).

I materiali da approvvigionare saranno specificati nelle lettere di invito a ciascuna gara.

Aggiudicazione: criterio di massimo ribasso sul prezzo base palese (art. 73 ed art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna» - Ufficio Amministrazione - sito in via del Forte di Pietralata n. 7 - c.a.p. 00158 - Roma entro le ore 9,30 del 30 gennaio 2001.

Essere redatte in carta da bollo da L. 20.000 e corredate della documentazione di cui agli articoli 11, lettere a), b), c), d), e 12 del Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in regola con quanto disposto dalla legge del 15 maggio 1997 n. 127.

Le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno presentare per ciascuna di esse la relativa domanda.

È consentito, tuttavia, allegare i documenti richiesti in una sola delle domande facendone menzione in tutte le altre.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna» - Ufficio Amministrazione - telefono 06.41.81.659.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. ammcom. RN Diego Chiappini

S-29859 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 722

Ente appaltante: ACEA S.p.a. in nome e per conto di ACEA ATO2 gruppo ACEA S.p.a. piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia tel. +39+06/57991 - fax 39+06/57994146.

Appalto: Completamento della rete idrosanitaria della XIII Circo-scrizione: zona 13.02 Stagni di Ostia via del Canale della Lingua.

Importo a base d'appalto: L. 17.944.000.000 (pari a € 9.267.302,60) a corpo. L'importo complessivo a base d'appalto è comprensivo degli oneri per la sicurezza valutati in L. 1.800.000.000 (pari a € 929.622,42), non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6

Classifica: VI fino a L. 20.000.000.000 (pari a € 10.329.138).

Altre lavorazioni ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: ripristini stradali.

Importo: L. 2.514.000.000 (pari a € 1.298.372,644);

Categoria: OG3; Classifica: IV fino a L. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284).

Luogo di esecuzione: Roma.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori e provviste a corpo relativi al completamento della rete idrosanitaria della XIII Circo-scrizione zona 13.02 stagni di Ostia, via del Canale della Lingua. Il progetto definitivo comprende essenzialmente le seguenti opere:

A) La realizzazione della rete di distribuzione idrica potabile limitatamente alla zona di via del Canale della Lingua:

1) opera di presa su condotta DN300 in ghisa sferoidale esistente su via del Canale della Lingua tramite collegamento con un DN100 in ghisa sferoidale che si snoderà su via Epaminonda;

2) opera di presa su condotta DN100 in ghisa sferoidale esistente su via Canale della Lingua tramite collegamento con un DN100 in ghisa sferoidale che si snoderà su via Antifilo;

3) opera di presa su condotta DN100 in Ghisa sferoidale esistente su via Canale della Lingua tramite collegamento con un DN100 in ghisa sferoidale che si snoderà su via Pelopida tratto DX;

4) rete di distribuzione a maglie chiuse DN100 in ghisa sferoidale che si sviluppa sotto la sede stradale, con tracciato lungo le vie Alcarnone, Lacide e loro traverse, della lunghezza complessiva di circa ml 5.100;

5) pozzetti di sfiato, scarico, sezionamento, testata interrata, ecc.;

6) derivazioni di utenza realizzate mediante collari e rubinetti di presa con cuneo gommato sulla condotta distributrice da cui si diramano le tubazioni in canna zincata da due pollici (di lunghezza complessiva di circa ml 905) fino all'ingresso delle proprietà private dove è prevista l'installazione dell'apparato di misura posto entro apposita nicchia. Tali derivazioni di utenza sono previste nella misura di n.170;

7) protezione catodica attiva delle tubazioni realizzate in acciaio per gli attraversamenti aerei del Canale Primario di Levante e del Canale Colatore;

8) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle opere di cui sopra;

9) la bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgeranno i lavori per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualunque specie;

10) ripristino della pavimentazione stradale relativo a tutte le strade interessate dai lavori;

11) rifacimento della fondazione stradale in Pozzolana stabilizzata per la larghezza di scavo più 20 cm. per bordo (comunque in totale non inferiore a 1,20 m) e per tutta la lunghezza delle strade interessate dai lavori per un o spessore di cm. 50;

12) l'eventuale spostamento di qualsiasi tipo dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere in progetto;

13) in genere tutti i lavori, forniture e prestazioni necessarie a dare le opere compiute in ogni particolare e pronte per l'esercizio.

B) la realizzazione della rete fognaria nera in depressione in grado di garantire lo smaltimento della portata massima teorica stimata sulla base di 10.400 abitanti comprendente:

1) condotte in depressione in PEAD per lo sviluppo complessivo di circa ml. 23.724;

2) condotte di mandata con recapito alla rete fognaria esistente in ghisa sferoidale per lo sviluppo complessivo di circa ml. 3.730 e in acciaio per lo sviluppo complessivo di circa ml. 120;

3) pozzetti di allaccio, in numero stimato di 410, che permettono la connessione tra il liquame a pressione atmosferica, che arriva per gravità dalle singole utenze, e la condotta in depressione;

4) la realizzazione delle centrali del vuoto e di raccolta dei liquami con i relativi gruppi di sollevamento e gruppi elettrogeni;

5) valvole di intercettazione da utilizzarsi per il sezionamento di parti di impianto;

6) sistema di monitoraggio dell'impianto di fognatura in depressione;

7) manutenzione programmata della rete, delle centrali e dei pozzetti per due anni;

8) fognature di allaccio delle utenze civili costituite da tubazioni DN200 in PVC rinfiancate in cls, da eseguirsi lungo le vie interessate, della lunghezza complessiva di circa ml. 8.200. Tali utenze sono previste nella misura di n. 1.116;

9) perforazione teleguidata per messa in opera cavo elettrico di alimentazione da gruppo elettrogeno a centrale del vuoto;

10) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle opere di cui sopra;

11) ripristino della pavimentazione stradale relativo a tutte le strade interessate dai lavori;

12) rifacimento della fondazione stradale in pozzolana stabilizzata per la larghezza di scavo più 20 cm per bordo (comunque in totale non inferiore a 1,20 m) e per tutta la lunghezza delle strade interessate dai lavori per uno spessore di cm. 50;

13) l'eventuale spostamento di qualsiasi tipo dei sotto servizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere in progetto;

14) in genere tutti i lavori, forniture e prestazioni necessarie a dare le opere compiute in ogni particolare e pronte per l'esercizio.

Termine dell'appalto:

progettazione esecutiva: 3 (tre) mesi dalla data di stipula del contratto;

esecuzione lavori: 24 (ventiquattro) mesi naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direz. legale e societario - gare e contratti - avviso di gara n. 722 - piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Cauzione provvisoria da richiedersi in sede di offerta: L. 358.880.000 (pari a € 185.346,05).

Modalità di finanziamento: in parte con fondi della amministrazione Comunale ed in parte con disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: eseguito direttamente da ACEA S.p.a. per S.A.L. non inferiori a L. 1.000.000.000 (pari a € 516.456,90) e, nel caso di subappalto, l'ACEA S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1. Unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa abbia avuto, limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 2,5 volte quello posto a base d'appalto;

b) l'impresa abbia eseguito, a perfetta regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria OG6, lavori per un importo non inferiore al 60% di quello posto a base d'appalto;

c) l'impresa abbia eseguito, a perfetta regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, uno, due o tre lavori nella categoria OG6, per un importo non inferiore al 30% di quello posto a base d'appalto se comprovato con un lavoro, non inferiore al 40% di quello posto a base d'appalto se comprovato con due lavori e non inferiore al 50% di quello posto a base d'appalto se comprovato con tre lavori;

d) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio;

o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) l'impresa abbia avuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

f) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti a), b), c), del comma 1 del suddetto art. 17, dovrà essere presentata e sottoscritta anche dai soggetti previsti al comma 3 del citato art. 17 (Direttori Tecnici, ecc.);

g) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

h) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Capo V art.17 della legge n. 68/1999).

2. Idonee referenze bancarie, rilasciate da Istituti di Credito.

3. In caso di A.T.I.: la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

il requisito di cui al punto c) deve essere integralmente posseduto da una qualsiasi delle imprese associate o consociate.

4. Per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

In sede di gara ciascuna impresa partecipante dovrà presentare, pena la nullità dell'offerta, specifica dichiarazione attestante di aver preso effettiva visione dei luoghi dove i lavori dovranno essere eseguiti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza. In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3 dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione dello appalto integrato avverrà mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

All'esecuzione dei lavori si provvederà subordinatamente all'approvazione del progetto esecutivo, redatto dall'aggiudicatario, da parte della stazione appaltante.

Sono escluse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno individuate in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Prima dell'apertura delle offerte si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel bando su un campione del 10% degli offerenti ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10 - comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi all'U. Investimenti - U. Progetti - (ing. Gianluca Pugliano - tel. 39.06.57994051 - fax 39.06.57996157 Roma, via Marco Polo n. 31)

Data di invio alla G.U.C.E.: 27 dicembre 2000.

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-29860 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli articoli 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 22 giugno 2000 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica per la «fornitura mediante somministrazione di materiali, attrezzatura, utensileria e nolo a caldo, da utilizzare nei cantieri di lavoro, necessari per l'esecuzione dei lavori affidati alla Direzione tecnica D.L. 24/86».

Importo disponibile L. 575.000.000 (pari a € 296.962) I.V.A. esclusa.

La gara è divisa in numero 8 (otto) lotti.

Ditte partecipanti: n. 16.

Lotto n. 1:

ditte escluse: n. 14;

ditta aggiudicataria: Sebastiano Lampasona di Balestrate (PA), con il ribasso offerto del 40,55%.

Lotto n. 2:

ditte escluse: n. 14;

ditta aggiudicataria: Bocesm di Buzzetta Onofrio, Monreale, Pioppo (PA), con il ribasso offerto del 22,30%, previa verifica dell'offerta anomala.

Lotto n. 3:

ditte escluse: n. 12;

ditta aggiudicataria: Fa.Ti. S.r.l. di Palermo, con il ribasso offerto del 27,50%, previa verifica dell'offerta anomala.

Lotto n. 4:

ditte escluse: n. 14;

ditta aggiudicataria: Sebastiano Lampasona di Balestrate (PA), con il ribasso offerto del 41,05%.

Lotto n. 5:

ditte escluse: n. 11;

ditta aggiudicataria: Sebastiano Lampasona di Balestrate (PA), con il ribasso offerto del 41,95%, previa verifica dell'offerta anomala.

Lotto n. 6:

ditte escluse: n. 14;

ditta aggiudicataria: Sebastiano Lampasona di Balestrate (PA), con il ribasso offerto del 13,75%, previa verifica dell'offerta anomala.

Lotto n. 7:

ditte escluse: n. 10;

ditta aggiudicataria: Sebastiano Lampasona di Balestrate (PA), con il ribasso offerto del 45,54%, previa verifica dell'offerta anomala.

Lotto n. 8: non è pervenuta alcuna offerta.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è pubblicato nella G.U.R.S. n. 45 del 10 novembre 2000.

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-29923 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli articoli 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 27 giugno 2000 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica per la «fornitura triennale di prodotti alimentari per gli asili nido comunali».

Importo a base d'asta L. 3.900.000.000.

Gara divisa in cinque lotti: «A», «B», «C», «D», «F».

Ditte partecipanti n. 11.

Lotto «A»:

ditte escluse: nessuna;

ditta aggiudicataria: Colle Verde S.r.l. di Palermo, con il prezzo offerto di L. 89.362.260.

Lotto «B»:

ditte escluse: nessuna;

ditta aggiudicataria: Colle Verde S.r.l. di Palermo, con il prezzo offerto di L. 751.388.880, previa verifica dell'offerta anomala.

Lotto «C»:

ditte escluse: nessuna;

ditta aggiudicataria: Colle Verde S.r.l. di Palermo, con il prezzo offerto di L. 259.800.900.

Lotto «D»:

ditte escluse: n. 2;

ditta aggiudicataria: So.Fo.Ran S.a.s. di Palermo, con il ribasso offerto del 31,00%.

Lotto «F»: deserto per mancanza di offerte valide.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 24 novembre 2000.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-29928 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli articoli 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 5 settembre 2000 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica per la «copertura assicurativa responsabilità civile, incendio e furto, automezzi autoparco comunale».

Importo del premio annuale a base di gara L. 850.000.000, (pari a € 438.988,365) comprensivo di ogni onere e tassa; importo del premio triennale L. 2.550.000.000, (pari a € 1.316.965,093) comprensivo di ogni onere e tassa.

Ditte partecipanti: n. 1.

Ditte escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: Unipol Assicurazioni S.p.a., Bologna, con l'offerta di L. 846.000.000, quale premio annuo, comprensivo del contributo S.S.N. e di imposte governative e di L. 2.538.000.000, quale premio per il triennio, comprensivo di ogni onere e tasse come sopra.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 24 novembre 2000.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-29926 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo Rudinì, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con il criterio dell'offerta più bassa.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

Le offerte il cui ribasso supera di un quinto la media dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza conto di quelle in aumento, saranno considerate anomale a norma dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, e per esse l'amministrazione, prima di escluderle chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura mediante somministrazione di materiali, attrezzature, utensileria, necessari per l'esecuzione dei lavori affidati alla Direzione tecnica D.L. 24/86.

La gara è divisa in n. 12 (dodici) lotti, come appresso specificati:

lotto n. 1: materiali edili vari. Importo a base d'asta L. 100.000.000 escluso I.V.A., pari a € 51.645,68;

lotto n. 2: smalti, colori e vernici. Importo a base d'asta L. 30.000.000 escluso I.V.A., pari a € 15.493,70;

lotto n. 3: inerti. Importo a base d'asta L. 30.000.000 escluso I.V.A., pari a € 15.493,70;

lotto n. 4: legname. Importo a base d'asta L. 30.000.000 escluso I.V.A., pari a € 15.493,70;

lotto n. 5: ferro. Importo a base d'asta L. 20.000.000 escluso I.V.A., pari a € 10.329,13;

lotto n. 6: materiale in PVC. Importo a base d'asta L. 20.000.000 escluso I.V.A., pari a € 10.329,13;

lotto n. 7: materiali per impianti idrici. Importo a base d'asta L. 20.000.000 escluso I.V.A., pari a € 10.329,13;

lotto n. 8: materiale elettrico. Importo a base d'asta L. 20.000.000 escluso I.V.A., pari a € 10.329,13;

lotto n. 9: malta bastarda in contenitori metallici. Importo a base d'asta L. 50.000.000 escluso I.V.A., pari a € 25.822,84;

lotto n. 10: marmi vari, orlatura in billiemi e travertino. Importo a base d'asta L. 80.000.000 escluso I.V.A., pari a € 41.316,55;

lotto n. 11: sanitari e piastrelle. Importo a base d'asta L. 80.000.000 escluso I.V.A., pari a € 41.316,55;

lotto n. 12: utensileria e attrezzature. Importo a base d'asta L. 70.000.000 escluso I.V.A., pari a € 36.151,98.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale di appalto.

5. Il capitolato speciale di appalto è visionabile presso la Direzione tecnica interventi ex D.L. 24/86, via N.C.1 n. 8 - 90138 Palermo, dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, e può esserne ritirata copia previo versamento, quale diritto di copia, della somma di L. 200 a pagina, da effettuarsi o tramite c/c postale n. 15685902 intestato a Comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L., Tesoreria Comunale di Palermo, via Roma n. 291/307, Palermo.

6. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata con le modalità ed i termini previsti dal capitolato speciale d'appalto.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 10;

b) il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico, dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 8 febbraio 2001 relativa alla fornitura di materiali, attrezzatura e utensileria da somministrare nei cantieri di lavoro, necessari per l'esecuzione dei lavori affidati alla Direzione tecnica D.L. 24/86. Lotto n.».

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente; in caso di imprese riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comune di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi 90 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

8. Celebrazione della gara:

a) La gara sarà esperita il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90133 Palermo;

b) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

9. Raggruppamento di ditte:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in

caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

10. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

a) offerta, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta e con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, da applicarsi sui prezzi elementari indicati sui rispettivi capitolati di appalto, sul lotto o sui singoli lotti cui si partecipa.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso:

dal titolare in caso di ditta individuale;

dal o dai legali rappresentanti quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura.

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di aver giudicato l'importo posto a base della fornitura mediante somministrazione, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, nonché per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi della legge 626/94;

9) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

10) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

11) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con i rispettivi importi, data e destinatari;

12) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

13) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

14) a pena di esclusione, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/1999, ove ricorrano i presupposti;

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o dal registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo; tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri e la categoria di iscrizione adeguata all'oggetto della gara;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta del lotto cui si partecipa, da effettuarsi nelle forme di legge, valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di celebrazione della gara.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di ditte, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 10) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad h), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 10) può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione, equivalente secondo la legislazione italiana o di quello dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una delle procedure di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelta da un concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedentemente presentata.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in un'offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale di provvedimento dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenze di cause interdittive e di elementi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al D.P.R. n. 252/1998, certificato della C.C.I.A.A. riportante in calce la dicitura: «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni».

In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite.

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, inottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7 punto 11 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari a 1/20 dell'importo a base d'asta per il lotto aggiudicato, prestato nelle forme di legge vigente in materia.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria nella stessa deve essere «tassativamente» riportato che allo svincolo di potrà procedere allorché l'Amministrazione comunale (ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

3) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste per la partecipazione alla gara, possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

Si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è la Direzione tecnica D.L. 24/86, via N.C.1 n. 8, responsabile ing. Antonio Aruta.

Si informa inoltre che l'ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto è l'ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo, dirigente responsabile il dott. Aldo Di Stefano.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Direzione tecnica D.L. 24/86, via N.C.1 n. 8 - Palermo, tel. 091/7403314, fax 091/7403318; ufficio contratti via Maqueda n. 182, tel. 091/7402532, fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 7 dicembre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 10/93.

Palermo, 6 dicembre 2000

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-29929 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli articoli 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 18 luglio 2000 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica per la «fornitura di materiale bibliografico, compresi abbonamenti a riviste o periodici».

Importo a base d'asta L. 441.600.000 (pari a € 228.067,36).

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditte escluse: n. 1.

Ditta aggiudicataria: S.F. Flaccovio S.a.s., Palermo, con il ribasso offerto dell'11,50%.

L'elenco integrale delle ditte è pubblicato nella G.U.R.S. n. 45 del 10 novembre 2000.

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-29924 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli articoli 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 29 giugno 2000 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica per «acquisizione mediante somministrazione di arredi vari per le scuole materne, elementari e medie».

Importo disponibile: L. 800.000.000 (pari a € 413.166) I.V.A. inclusa; pari a L. 666.666.666, I.V.A. esclusa (pari a € 344.305).

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditte escluse: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Albanese Costruzioni S.r.l., Termini Imerese (PA), con il ribasso offerto del 35,21%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 24 novembre 2000.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-29925 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Servizio Motorizzazione - Divisione 1^a

Prot. n. 600/MOT. 1002.G.45/1004.G.1

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Motorizzazione, via Cavour, n. 6 - 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589, fax n. 06/46539968, telefono n. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito GATT;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto. L'approvvigionamento sarà effettuato secondo le modalità di finanziamento previste dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217.

3.a) Luogo della consegna: franco spese presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: n. 35 autoveicoli fuoristrada protetti, a quattro sportelli, a ciclo diesel, di cui n. 30 in colore di istituto e n. 5 colori di serie, con cilindrata non inferiore a 3000 cc. e di potenza massima non inferiore a 120 KW.

Importo massimo L. 5.425.000.000 (€ 2.801.778,67) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi;

2° lotto: n. 100 motocicli, in colori di serie, tipo enduro, con cilindrata compresa tra 600 e 750 cc.. con potenza massima non inferiore a 34 KW, comprensivi di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni, non derivanti da sinistri, per un periodo di 5 anni e/o una percorrenza di 100.000 Km.

Importo massimo L. 1.250.000.000 (€ 64.5571,12) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi;

c) l'amministrazione si riserva, per ogni lotto, la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, all'acquisto di ulteriori veicoli o motocicli, a completamento del parco, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 8, quarto comma, lettera e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del 23 gennaio 2001.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma ottavo, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, Servizio Motorizzazione via Cavour n. 6, 5° piano, stanza n. 282 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 29 gennaio 2001.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà recare l'indicazione del lotto cui la ditta intende partecipare e, se presentata da società con sede in Italia, dovrà essere redatta su carta legale da L. 20.000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, o amministrazione controllata, o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, primo comma, lettera a, decreto legislativo n. 402/1998), di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 11, primo comma, lettera c, decreto legislativo n. 402/98), e, per le ditte che rivestano la qualifica di importatore ufficiale di veicoli o motocicli prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, valutabile in funzione dei seguenti elementi:

1° lotto: caratteristiche tecniche, prestazioni, centri di assistenza, accessori e dotazioni, caratteristiche estetiche e funzionali, prezzo:

2° lotto: pacchetto assistenziale aggiuntivo, caratteristiche tecniche, centri di assistenza, prestazioni, caratteristiche estetiche e funzionali, prezzo.

11.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 14 febbraio 2001.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di veicoli o motocicli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il Dipartimento della P. S., Servizio Motorizzazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

Per il pagamento delle forniture, nelle modalità di cui alla citata legge n. 217/1992, l'amministrazione assumerà impegno per quindici anni a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1999 e successivi fino al 2013.

La ditta che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo di istituto mutuante dovrà preliminarmente esperire una ricerca di mercato, presso almeno tre istituti di credito di rilievo primario, al fine di ottenere il tasso di interesse più favorevole, che, comunque, non dovrà essere superiore al tasso di interesse Swap a dieci anni rilevato alle ore 11 del giorno antecedente alla stipula del contratto alla pagina TST1 del circuito Reuters, maggiorato, al massimo, dello 0,15% per diritto di commissione onnicomprensivo. All'atto della stipula del contratto, alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di produrre idonea documentazione che provi l'avvenuta ricerca di mercato.

Alla ditta che decida, invece, di far ricorso all'autofinanziamento verrà corrisposto un tasso di interesse che, nel massimo, non potrà essere comunque superiore a quello sopra riferito, con esclusione della maggiorazione per diritto di commissione onnicomprensivo.

Il pagamento delle annualità pregresse sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria previa presentazione della fattura a fronte della fornitura relativa a ciascun lotto debitamente collaudato e ritirato.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539863, o 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14.

15. Data di spedizione del bando: 21 dicembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 21 dicembre 2000.

Il direttore della divisione 1^a: dott. R. Iorio

C-33337 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Stabilimento Munizionamento Navale
Taranto

Avvisi di aggiudicazione a seguito di L.P.

In conformità a quanto indicato dal decreto del Presidente della Repubblica 573/94, si rende noto che lo stabilimento Munizionamento Navale di Taranto ha aggiudicato, nel c.a, le seguenti forniture:

Fasc. 2112/99, fornitura di indumenti da lavoro e DPI per il personale civile dello stabilimento, ditta aggiudicataria: Magliano Elvira di Taranto, importo di aggiudicazione L. 47.000.000 I.V.A. inclusa, € 24273,47.

Fasc. 2111/99, fornitura e posa in opera di Halotron all'impianto antincendio dello stabilimento, ditta aggiudicataria: Gielle di Altamura (BA), importo di aggiudicazione L. 358.000.000 I.V.A. inclusa, € 184891,6.

Fasc. 2101/00, fornitura e posa in opera di n. due aule multimediale presso la caserma Carlotto di Brindisi, ditta aggiudicataria: area ufficio di Lecce, importo di aggiudicazione L. 166.490.000 I.V.A. inclusa,

€ 85984,91 (fasc. 2105/00, fornitura e posa in opera di n. 1 sistema di rilevazione incendi, ditta aggiudicataria: impiantistica mediterranea di Taranto, importo di aggiudicazione L. 225.000.000 I.V.A. inclusa, € 116202,8.

Fasc. 2104/00, fornitura e posa in opera di n. 1 sistema di controllo di sicurezza accesso del personale dipendente dell'I.P., ditta aggiudicataria: Securtek di Bitonto (BA), importo di aggiudicazione L. 319.200.000 I.V.A. inclusa, € 164853.

2103/00, fornitura di attrezzatura per lo stabilimento, ditta aggiudicataria: 2P di Pantalla di Todi (PG), importo di aggiudicazione L. 95.340.000 I.V.A. inclusa € 49239.

2102/00, fornitura di estintori, ditta aggiudicataria: tema sistemi, importo di aggiudicazione L. 196.214.000 I.V.A. inclusa, € 1013360,7.

Il direttore: C.V. Gian Francesco Cremonini

C-33338 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Avviso di gara

Il Comune di Benevento deve appaltare, mediante pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge 109/94 e successive modifiche il seguente lavoro:

completamento collegamento stradale ponticelli rione ferrovia realizzazione della strada lungo calore per l'isolamento dell'Arco di Traiano, importo a base d'asta L. 12.202.569.574, € 6.302.100.

Ai sensi della legge 55/90 art. 18 comma 3, si specifica indicativamente che la categoria prevalente è la seguente: CAT. OG3.

Il pubblico incanto si svolgerà con il sistema previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e l'aggiudicazione avverrà a corpo (art. 21, comma 1, lettera b), la qualificazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non è ammessa la partecipazione di ditte con procedure fallimentari in atto, amministrazione controllata, liquidazione e concordato preventivo.

Chiunque abbia interesse, in possesso dei requisiti richiesti, può presentare offerta per la gara così come specificato nel bando di gara e nei suoi allegati che potranno essere ritirati, previo versamento di L. 10.000 sul c/c postale 11614823 intestato a Tesoreria Comunale, presso il Servizio Amministrativo Settore LL.PP sito in via del Pomerio, telefono n.0824 326198.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 12 febbraio 2001.

Il bando può essere richiesto all'indirizzo E.MAIL: DSMPE@TIN.IT

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Racioppi, telefono n. 0824 326186.

Il dirigente: dott. Calogero Rumeo.

C-33339 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Benevento, palazzo Mosti, 82100 Benevento, 0824 772111, fax 0824 32.61.94.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

a) Benevento;

b) completamento collegamento stradale;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 12.202.569.574, € 6.302.100 categoria prevalente OG3, di cui L. 11.714.467.574, € 6.050.017 soggette a ribasso d'asta;

d) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, L. 488.102.000, € 252.083;

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 e successive modificazioni.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 730 (settecentotrenta) dalla data di consegna dei lavori nei modi e nei termini previsti dall'articolo 52 del capitolato speciale di appalto.

6. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di presentazione e di compilazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso il settore LL.PP., sito in via Del Pomerio, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12; il bando, il disciplinare e la istanza di ammissione alla gara, potranno essere ritirati, previo versamento di L. 10.000 sul c/c 11614823 intestato a Tesoreria Comunale causale «ritiro bando di gara», presso il Servizio Amministrativo LL.PP., sito all'indirizzo succitato negli stessi giorni e orari.

Il presente bando può essere richiesto all'indirizzo E.MAIL DSMP@TIN.IT.

È possibile acquistare una copia del progetto presso la cartotecnica Jolly, sita in via Cupa Ponticelli n. 12, telefono n. 0824 - 24628- 50252.

1. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

a) ore 14 del 12 febbraio 2001;

b) Comune di Benevento, palazzo Mosti, 82100 Benevento;

c) modalità secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

d) 13 febbraio 2001, ore 9,30, presso il Settore LL.PP., via del Pomerio, seconda seduta 28 febbraio 2001 ore 9,30 medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legittimi rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. Ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata;

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.a) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida per 180 giorni.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi CIPE.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del DPR n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'art. 32 del DPR 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32, commi 1 e 2;

idonee referenze bancarie;

adeguata direzione tecnica così come previsto dagli artt. 18 e 26 del DPR 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando; determinato mediante offerta a prezzi unitari.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del DPR n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a 5, la stazione appaltante ha, comunque, la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis9, della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del DPR 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo DPR qualora associazioni di tipo verticale;

i) qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del DPR 554/99, per la parte dei lavori a corpo sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto DPR applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.d) del presente bando, le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 63 del capitolato speciale di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: ing. Giovanni Racioppi - Settore tecnico, tel. 0824/326186.

Il responsabile del procedimento: Giovanni Racioppi

Il dirigente: (firma illeggibile)

C-33340 (A pagamento).

PREFETTURA DI PADOVA

(telefono 049/833511)

Avviso di gara

Si rende noto che viene indetta una licitazione privata per la provvista di presunti ettolitri 1.020 di gasolio, occorrenti per assicurare il servizio di riscaldamento negli organismi della Polizia di Stato di questa Provincia nel periodo 1° aprile 2001 - 31 marzo 2002.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 16 gennaio 2001.

Copia del bando integrale di gara può essere richiesto all'Ufficio Contratti della Prefettura di Padova, telefono n. 049/833506 - fax n. 049/833550.

Il prefetto: Lombardi.

C-33619 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 1 - Sassari

Sassari, via Monte Grappa n. 82

Bando di gara

Questa amministrazione intende provvedere l'affidamento ad un esperto qualificato, mediante procedura aperta, del servizio di controllo della sicurezza degli impianti di risonanza magnetica, per la durata di un anno eventualmente rinnovabile per altri due anni, da espletarsi secondo le modalità previste nello schema di convenzione approvato dall'azienda.

Il servizio comprende:

magnetoprotezione, verifica della sussistenza delle condizioni di sicurezza attiva e passiva;

controllo di qualità sugli impianti di risonanza magnetica, ovvero controllo del perdurare nel tempo delle specifiche di installazione e collaudo degli impianti;

assistenza diretta, validazione dei protocolli in collaborazione con il medico responsabile.

Tutte le altre attribuzioni previste nel decreto ministeriale 2 agosto 1991 e seguenti e richiamato nello schema di convenzione. La gara che si terrà nella sede dell'Azienda U.S.L. n. 1, in via Monte Grappa n. 82, terzo piano, Sassari, alle ore 9.30 del 24 gennaio 2001, verrà aggiudicata secondo il criterio di cui al punto 1), lettera a), art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

I concorrenti dovranno presentare dichiarazione, secondo le norme vigenti, di possedere i seguenti requisiti:

a) adeguato titolo di studio (laurea in fisica, in chimica o in ingegneria nucleare);

b) dichiarazione di assunzione diretta di responsabilità personale per l'attività che andrà a svolgere;

c) dichiarazione con adeguate attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni da cui risulti esperienza almeno biennale nella gestione della sicurezza di impianti di risonanza magnetica nucleare;

d) residenza nell'ambito regionale (così come previsto dall'all. 1 al decreto ministeriale 2 agosto 1991).

L'offerta economica, redatta in bollo e in lingua italiana, dovrà esprimere in cifre e in lettere il compenso forfettario annuo richiesto comprensivo di tutte le competenze distinto per ciascuno dei seguenti impianti:

impianto di RMN dell'Istituto di scienze radiologiche dell'Università di Sassari;

impianto di RMN del servizio di radiologia del P.O. di Sassari;

impianto di RMN del servizio di radiologia del P.O. di Ozieri.

A pena di esclusione l'offerta deve:

essere sottoscritta dal concorrente con la firma leggibile apposta per esteso;

essere contenuta in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura (onde evitare effrazioni da parte di chicchessia), ed in essa non deve essere contenuto alcun altro documento;

essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, anch'essa chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, insieme alle dichiarazioni e documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c) e d).

Sul plico deve essere indicato il nome e cognome del concorrente e deve essere scritto in maniera leggibile e chiara: «Asta pubblica per l'affidamento del servizio di controllo della sicurezza degli impianti di risonanza magnetica nucleare del giorno 24 gennaio 2001» e lo stesso dovrà essere indirizzato all'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, via Monte

Grappa n. 82 e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del secondo giorno non festivo antecedente quello fissato per la gara. Lo schema di convenzione e relativi allegati sono disponibili presso il servizio acquisti dell'Azienda U.S.L. n. 1, Sassari, via Monte Grappa n. 82, terzo piano, Sassari, dalle 9 alle 13, e possono essere ritirati mediante esibizione di ricevuta di avvenuto versamento di L. 10.000, per le spese di duplicazione, da effettuarsi presso qualunque ufficio cassa dell'Azienda o versamento sul c.c.p. n. 122093 intestato a Banco di Sardegna, tesoriere Azienda U.S.L. n. 1.

Ulteriori informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti allo stesso servizio acquisti, tel. 079.2061722-2061979. Non si effettua servizio di telefax.

Il direttore generale: dott. Antonio M. Scano.

C-33343 (A pagamento).

COMUNE DI MURAVERA

(Provincia di Cagliari)

Ufficio tecnico - Settore lavori pubblici

Muravera, piazza Europa n. 1

Tel. 070/9900001 - Fax 070/9931204

Codice fiscale n. 80000630923

Partita I.V.A. n. 01563050929

Avviso di gara

Il responsabile del servizio,

Vista la legge in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Visto il decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

Rende noto che in esecuzione della determinazione n. 205/T del 21 dicembre 2000, intende procedere all'affidamento dei lavori di «rifacimento impianti di cattura nella Peschiera di San Giovanni» mediante licitazione privata ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Prezzo a base d'asta: l'importo posto a base di gara ammonta a L. 2.323.265.770 (€ 1.199.866,64) + I.V.A., al netto degli oneri per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

Oneri per la sicurezza: le somme stabilite per l'attuazione del piano delle misure di sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996, ammontano complessivamente a L. 23.500.000 (€ 12.136,74) e risultano essere scorporate dall'importo a base d'asta. Tale somma non è soggetta a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: il contratto sarà stipulato a misura, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F.

La licitazione sarà esperita, ai sensi dell'art. 21, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, seguendo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo delle opere a base d'asta.

Tipologia dei lavori e luogo di esecuzione: i lavori riguardano il rifacimento degli impianti di cattura nella Peschiera di San Giovanni e sono da eseguirsi in località Marina San Giovanni.

Classificazione dei lavori: la categoria generale considerata prevalente è la OG8, secondo la nuova declaratoria indicata dall'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, il cui importo è quantificato in L. 2.323.265.770 (€ 1.199.866,64). Non vi sono opere scorparabili.

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto, oppure

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria).

Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.).

In alternativa: costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato (per le imprese artigiane la retribuzione del titolare si intende compresa nella percentuale minima necessaria. Per le imprese individuali e per le società di persone il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.);

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sottoforma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sottoforma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con l'applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Termine per l'esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è di mesi sette a partire dalla data di consegna dei lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 30 del capitolato speciale d'appalto.

Esclusione automatica: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, si procederà all'esclusione automatica dalla gara, delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'amministrazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con contributo della R.A.S. - Assessorato difesa ambiente.

Pagamenti: il pagamento dei lavori sarà effettuato per stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 300.000.000 (€ 154.937,07), al netto delle trattenute regolamentari.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione degli account del contributo da parte della R.A.S. e la data di accreditamento delle relative somme.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i soggetti dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato speciale con rappresentanza, risultante per scrittura privata autenticata, ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti e di consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno l'associazione o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, sempre da far risultare con scrittura provata autenticata, ad uno di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La relativa procura dovrà risultare da atto pubblico.

Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. È altresì vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Si ricorda inoltre che è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di imprese artigiane ed i consorzi di cooperative sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di svolgimento della gara.

Avvertenze:

gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e il concorrente. L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro;

l'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida;

ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate si richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, scelti mediante sorteggio pubblico che si terrà nella stessa seduta di gara, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, con la presentazione dei relativi documenti. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'amministrazione procederà all'esclusione del concorrente, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed agli altri adempimenti di cui al suddetto art. 10, comma 1-*quater*;

la richiesta di cui al precedente punto sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano fra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti;

ai sensi dell'art. 18, comma 11-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea partecipano alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane;

gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del presente avviso di gara;

a favore dell'impresa aggiudicataria non verranno concesse anticipazioni sul prezzo, ai sensi dell'art. 5 della legge 28 maggio 1997, n. 140;

qualora l'impresa aggiudicataria si avvalga del subappalto o del cottimo, si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, e successive modifiche ed integrazioni. Le opere del presente appalto, secondo la procedura prevista dalle norme surrichiamate, non possono essere concesse in subappalto o cottimo, in tutto o in parte, senza che nell'offerta i concorrenti abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

L'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dei lavori eseguiti;

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 46.465.315 (€ 23.997,33) da prestarsi secondo le modalità e con le prescrizioni di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, nonché del comma 2-bis dello stesso articolo. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

la ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo offerto, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 15 con le modalità e le prescrizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della medesima legge. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa amministrazione. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

l'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa dell'importo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, secondo il dettato del comma 3 del citato art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Tale polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso di esecuzione dei lavori, per la una somma pari a quanto stabilito dal comma 2 del suddetto art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'esecutore è infine obbligato a stipulare le polizze indicate al comma 4 dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, e dell'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, se ed in quanto dovute;

ai sensi dell'art. 34 del decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 si precisa che la competenza a conoscere delle controversie derivanti dal contratto d'appalto, spetta, ai sensi dell'art. 20 del Codice civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. Sono comunque estese, per quanto compatibili, le prescrizioni in materia di contenzioso previste dall'art. 31-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, la cui procedura è stabilita dall'art. 149 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1999, n. 554;

questa amministrazione si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Responsabile del procedimento: il responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dott. ing. Paolo Alterio, responsabile del servizio dell'area tecnica del comune di Muravera, tel. 070/99000326.

Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in bollo, a mezzo di raccomandata a.r., corredata dalla fotocopia dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classifica, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto, ovvero da autocertificazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presi-

dente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, pena esclusione dalla gara, indirizzata a: Comune di Muravera, ufficio tecnico, piazza Europa n. 1 - 09043 Muravera (CA). Ove trattasi di società, l'autocertificazione dovrà essere resa dal rappresentante legale della società stessa.

Muravera, 21 dicembre 2000

Il responsabile del servizio: dott. ing. Paolo Alterio.

C-33350 (A pagamento).

CITTÀ DI TORRE DEL GRECO Provincia di Napoli

Estratto bando di gara con procedura aperta (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: città di Torre del Greco (NA) - Ufficio tecnico comunale, via De Gasperi complesso «La Salle» - 80059 Torre del Greco, tel. 081/8491655.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 11, numero di riferimento della CPC: 865, 866 - Servizio di consulenza ed assistenza tecnica completa per la predisposizione di un Programma di sviluppo della città di Torre del Greco finalizzato alla ricerca ed al reperimento di finanziamenti non onerosi per il bilancio comunale e prioritariamente orientati all'accesso ai fondi strutturali della Comunità Europea, previo inserimento nel prossimo Programma operativo regionale (P.O.R.) della regione Campania, in conformità delle disposizioni vigenti in materia, della Unione Europea, dello Stato e della regione Campania.

L'importo a base d'asta è di L. 144.000.000 (L. 72.000.000 annue) oltre I.V.A. come per legge, per la prima fase, finanziato con fondi del bilancio comunale. Per la seconda fase: rimborsi sui finanziamenti, non onerosi per il bilancio comunale, ottenuti, secondo quanto fissato nel capitolato speciale d'appalto. Il servizio sarà affidato con il procedimento del pubblico incanto, di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, lettera a), con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con esclusione di offerte in aumento, parziali o limitate.

L'appalto potrà essere affidato anche in presenza di una sola offerta, se valida e ritenuta soddisfacente.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

5. Riferimenti a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo n. 77/1995 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni; decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

8. Durata del contratto: la prima fase avrà durata di due anni, decorrente dal giorno successivo alla stipulazione del contratto, e sarà rinnovabile per un ulteriore biennio a richiesta dell'amministrazione aggiudicante; la seconda fase avrà durata fino alla completa realizzazione di tutte le opere inserite nel Programma di sviluppo della città di Torre del Greco e, conseguentemente, alla intera attuazione dello stesso qualora esso venga finanziato.

9.a) Richiesta documentazione e informazioni: Ufficio tecnico comunale - Servizio amministrativo, facendo riferimento al sig. Mauro Giannantonio tel. 081/8830325, telefax 081/8830325, e-mail: mauro.giannantonio@libero.it Il bando di gara integrale è consultabile sul sito Internet: www.provincia.na.it/torre.

9.b) Termine ultimo per richiedere la documentazione: 6 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

10.a) Le offerte dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del 14 febbraio 2001.

10.b) Le offerte vanno inoltrate, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, all'indirizzo di cui al punto 1.

10.c) Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

11.a) All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno partecipare i soggetti specificati nel bando di gara.

11.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 15 febbraio 2001, ore 10, presso la sala del consiglio comunale nella residenza municipale (vedi punto 1).

12. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà fornire idonea garanzia della regolare esecuzione del contratto, costituendo deposito cauzionale pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con fondi comunali. I pagamenti avverranno a norma dell'art. 7 del capitolato.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno ammesse più offerte formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente sia in raggruppamento. Non è consentita l'associazione o il raggruppamento temporaneo di imprese diverso da quello dichiarato in sede di offerta.

15. Requisiti minimi: cifra d'affari complessiva realizzata nell'ultimo triennio non inferiore al valore dell'appalto; aver reso o prestatto servizi o attività analoghe a quelle oggetto della gara nel medesimo triennio, per un importo non inferiore a L. 100.000.000.

16. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla formulazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri esattamente definiti nel bando integrale. Per le offerte anormalmente basse si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Data di spedizione del bando: 14 dicembre 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 14 dicembre 2000.

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Mario Rosano.

S-30022 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Centro Navale Guardia di Finanza

Il Comando Centro Navale della Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione, con sede in Fomina (LT) alla via Appia Lato Napoli n. 311, tel. 0771/722246-726234, fax 0771/722168, rende noto che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 del D.P.R., n. 573, del 18 aprile 1994, nel corso dell'anno finanziario 2001, saranno bandite gare a licitazione privata per la fornitura di materiali di consumo, di dotazione e sicurezza occorrenti alle unità navali ed ai nuclei sommozzatori del corpo della Guardia di Finanza.

Gli approvvigionamenti (di norma semestrali), riguarderanno - di massima - i settori merceologici specificati in calce al presente avviso. A tale riguardo, si precisa che le «pitture» (sottomarine, smalto e speciali) devono avere l'omologazione della Marina Militare.

Potranno, altresì, formare oggetto di acquisto i seguenti altri materiali di dotazione e di consumo:

autogonfiabili di salvataggio; ecoscandagli; motori fuoribordo; battelli di servizio per dotazione di bordo; battelli per nucleo sommozzatori; battelli per servizio operativo; carrelli per battelli pneumatici; motopompe barellabili; materiale e abbigliamento subacqueo e abbigliamento ginnico per sommozzatori; bandiere.

Oltre alle imprese iscritte agli albi fornitori delle Forze Armate e della Guardia di Finanza e a quelle conosciute da questo ente, per aver partecipato o chiesto di partecipare alle gare esperite nei precedenti esercizi finanziari, potranno essere invitate alle gare anche le imprese che inoltreranno - all'indirizzo sopracitato - le richieste di partecipazione, corredate di note descrittive, da cui potranno desumersi denominazione, ragione sociale e potenzialità economico-finanziaria e tecnica dell'azienda (ex artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, richiamati dall'art. 5 del D.P.R. n. 573/1994).

Presso queste ultime imprese questo ente potrà disporre un sopralluogo, di proprio personale tecnico, al fine di accertarne l'effettiva potenzialità tecnico-economica.

Per motivi organizzativi, le domande dovranno pervenire:

entro il 28 febbraio 2001, per le gare riferibili al fabbisogno occorrente per il II semestre 2001;

entro il 30 aprile 2001, per le gare riferibili al fabbisogno occorrente per il I semestre 2002.

Alle imprese interessate saranno inviati - a mezzo lettera raccomandata A/R - i bandi integrali delle licitazioni private relative ai settori merceologici di rispettiva competenza (per i settori merceologici «cime» e «bandiere» saranno invitate solo imprese produttrici) a cui avranno chiesto di partecipare. Gli stessi bandi saranno, di volta in volta, affissi all'albo di questo Centro, a partire dal mese di marzo 2001, a disposizione degli imprenditori che vorranno prenderne visione.

Eventuali ulteriori informazioni sulle gare in argomento potranno essere richieste alla Sezione acquisti dell'ufficio amministrazione anche attraverso l'uso delle utenze telefoniche sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si riporta di seguito, in sintesi, l'esito delle gare esperite durante l'esercizio finanziario 2000 (decreto legislativo G.U. n. 306, parte seconda, del 31 dicembre 1999).

Set.re merceologico	Ditta agg.ria	Prezzo agg.ne
II semestre 2000		
Zinchi	Tecnoseal S.r.l.	L. 82.208.810;
Pitture speciali	Sinco Mec Kolor S.p.a.	L. 45.705.150;
Pittura smalto	Sinco Mec Kolor S.p.a.	L. 58.101.300;
Ugelli polverizzatori	Rimsa Sud Diesel S.n.c.	L. 42.368.050;
Pitture speciali	Colorificio Torre S.p.a.	L. 16.324.600;
Filtri	Bellizzi S.r.l.	L. 154.978.300;
Pittura smalto	A.P.I. S.p.a.	L. 50.124.200;
Pittura sottomarina	A.P.I. S.p.a.	L. 162.652.150;
Eliche	Eliche Radice S.p.a.	L. 201.500.000;
Assi portaeliche	Eliche Radice S.p.a.	L. 167.400.000.

I semestre 2001

Magnetron e valvole	Richardson Electronic	L. 59.790.000;
Cime	Corderia del Prete S.n.c.	L. 110.154.000;
Batterie Accumulatori	S.In.Ac. S.p.a.	L. 52.017.000;
Ferramenta e diversi	Amprimo Armando S.r.l.	L. 105.144.952;
Boette-parabordi-fan.	Osculati S.p.a.	L. 34.798.645;
Motori	Star Broker S.n.c.	L. v96.000.000;
Mat. elettrico-profess.	Elcon Elettrocommerciale	L. 82.551.849;
Pitture varie	Sinco Mec Kolor S.p.a.	L. 82.091.450;
Epibr (radioboe sat)	Telecom Italia S.p.a.	L. 30.100.000.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Massimo Vannini

S-30028 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 0649902688, telex 610071, fax n. 0649387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) per l'acquisto di apparecchiature scientifiche suddivisa nei seguenti lotti:

lotto A: acquisto di uno Spettrometro di massa - Ion Trap per i Laboratori di Medicina Veterinaria, Tossicologia Comparata ed Ecotossicologia e Tossicologia Applicata.

Importo presunto L. 250.000.000 + I.V.A. (€ 129.114,22) + I.V.A.);
lotto B: acquisto di un Spettrometro di massa per LC/MS e LC/MS/MS per i Laboratori di Tossicologia Comparata ed Ecotossicologia e di Ematologia ed Oncologia.

Importo presunto: L. 414.000.000 + I.V.A. (€ 213.813,15) + I.V.A.);
lotto C: acquisto di un Citofluorimetro - sorter per il Laboratorio di Biochimica Clinica. Importo presunto: L. 380.000.000 + I.V.A. (€ 196.253,62) + I.V.A.).

3. Luogo della consegna: v. punto 1).
4. Carattere: aggiudicabile per singoli lotti.
5. Termine di consegna: 60 giorni da esecutività.
6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali e/o società riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.
7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, devono essere redatte in carta semplice e dovranno pervenire a quest'amministrazione, a pena di esclusione dalla gara entro le ore 15 del 9 febbraio 2001.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);
tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

8. Indirizzo: le domande dovranno essere recapitate all'Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII - Contratti, viale Regina Elena n. 299 chiuse in un plico recante all'esterno l'indicazione della gara.

9. Lingua: italiana.
10. Termine invio lettera invito: entro 20 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 7).

11. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara richiesto con lettera invito.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad altro Stato UE si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;
d) l'indicazione del fatturato globale di impresa relativo agli ultimi tre esercizi o nel minor periodo non inferiore ad un anno;

e) l'elenco delle principali forniture similari effettuate durante gli ultimi tre anni (1997-'98-'99), o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte anormalmente basse verranno individuate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

15. Responsabile del procedimento: dot.Lssa R.M. Martocchia.

16. Data d'invio alla G.U.C.E.: 29 dicembre 2000

Data di ricezione: 29 dicembre 2000.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
(firma non apponibile)

S-30051 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 0649902688, telex 610071, fax n. 0649387132.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) per l'acquisto di apparecchiature scientifiche suddivisa nei seguenti lotti:

lotto A: Microscopio confocale a scansione laser, per i Laboratori di Fisiopatologia Organo e Sistema, Medicina Veterinaria e Virologia.

Importo presunto: L. 175.000.000 + I.V.A. (€ 90.379,95) + I.V.A.);

lotto B: sistema di rivelazione in tempo reale per la quantificazione e l'analisi genetica di acidi nucleici mediante PCR in provette chiuse per il Laboratorio di Ematologia ed Oncologia.

Importo presunto: L. 158.000.000 + I.V.A. (€ 81.600,19) + I.V.A.

3. Luogo della consegna: v. punto 1).
4. Carattere: aggiudicabile per singoli lotti.
5. Termine di consegna: 60 giorni da esecutività.

6. Forma giuridica del raggruppamento di riunite ai imprenditori: imprese individuali e/o società sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate, a pena di esclusione, da una fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, devono essere redatte in carta semplice e dovranno pervenire a quest'amministrazione, a pena di esclusione dalla gara entro le ore 15 del 9 febbraio 2001.

Le domande di partecipazione potranno essere recapitate in uno dei seguenti modi:

a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.);
tramite agenzia di recapito o con consegna a mano presso l'archivio dell'Istituto Superiore di Sanità.

8. Indirizzo: le domande dovranno essere recapitate all'Istituto Superiore di Sanità, Div. VIII, viale Regina Elena n. 299 chiuse in un plico recante all'esterno l'indicazione della gara.

9. Lingua: italiana.
10. Termine per l'invio degli inviti e presentare offerte: entro 20 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 7).

11. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio pari al 3% dell'importo a base di gara richiesto con lettera invito.

12. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. Le imprese appartenenti ad altro Stato UE si avvarranno delle rispettive discipline nazionali;

c) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;
d) l'indicazione del fatturato globale di impresa relativo agli ultimi tre esercizi o nel minor periodo non inferiore ad un anno;

e) l'elenco delle principali forniture similari effettuate durante gli ultimi tre anni (1997-'98-'99), o nel minor periodo non inferiore ad un anno, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

In caso di imprese riunite quanto richiesto alle lettere a), b), c), d), e), f) dovrà essere prodotto da ciascuna impresa riunita.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte anormalmente basse verranno individuate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Non saranno ammesse offerte in aumento. La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.
 15. Responsabile del procedimento: dott.ssa R.M. Martocchia.
 16. Data d'invio alla G.U.C.E.: 29 dicembre 2000
 Data di ricezione: 29 dicembre 2000.

Il dirigente generale dei servizi amministrativi:
 (firma non apponibile)

S-30052 (A pagamento).

SOCIETÀ SERVIZI VALDISOTTO - S.p.a.

Ente aggiudicatore: Società Servizi Valdisotto S.p.a. presso AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia - Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: centrale di cogenerazione sita a Sondalo (Sondrio).

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 025/2000.

Fornitura in opera di n. 2 motori alternativi a combustione interna alimentati a gasolio con potenza unitaria pari a circa 3 MWe e comunque non inferiore a 2,8 MWe cadauno, completi di alternatori e relativi sistemi ausiliari;

b) divisione in lotti: lotto unico. Non saranno accettate offerte parziali;

c) —.

5.a), b), c), d), e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: 31 dicembre 2001.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra fornitori ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 gennaio 2001 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 025/2000 - Motori alternativi a combustione interna alimentati a gasolio. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: Italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito, cauzionale provvisorio il cui importo sarà indicato nella lettera d'invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a 40 miliardi di lire (€ 20.658.275,96);

d) la fornitura, nei sette anni antecedenti la data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione, di almeno un motore alternativo a combustione interna alimentato a gasolio con potenza unitaria non inferiore a 2,5 MWe destinato ad un impianto di cogenerazione.

Detto impianto di cogenerazione deve essere in esercizio commerciale alla data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione alla presente gara;

e) l'adozione di un sistema di qualità;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire (I.V.A. esclusa) oppure in euro pari a lire. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di ATI, il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto interamente dalla mandataria.

Per il requisito di cui al punto d) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

La Società Servizi Valdisotto S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più, vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti parametri, in ordine decrescente di importanza:

prezzo;

prestazioni;

tempi di consegna.

I criteri di valutazione dei suddetti parametri saranno riportati nei documenti di gara.

La Società Servizi Valdisotto S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'articolo 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'articolo 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è annesso che un fornitore partecipi contemporaneamente a titolo individuale ed in associazione con altri fornitori, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

La Società Servizi Valdisotto S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate alla Società Servizi Valdisotto S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti, deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi Società Servizi Valdisotto S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 22 dicembre 2000 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 27 dicembre 2000

L'amministratore delegato: Luigi Bossi.

M-9737 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Servizio Amministrativo

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 21 febbraio 2001 presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà esperita una licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per acquisire:

la copertura assicurativa per i danni subiti dalle unità navali a qualsiasi titolo in uso e/o custodia al Corpo (n. 376 imbarcazioni per un totale inventariale di L. 409.942.800.825, pari a € 211.717.787,72) affidate ai cantieri privati o a scali dell'Amministrazione Statale, per l'esecuzione di lavori di manutenzione e/o riparazione.

Prezzo annuo a base d'asta: L. 293.224.178, pari a € 151.437,64.

Il prezzo a base d'asta si intende al netto delle imposte di assicurazione.

La suddetta copertura assicurativa sarà valida per tutti i Paesi appartenenti al continente Europeo, e dovrà essere operante anche nei confronti di tutti quei Paesi extraeuropei che si affacciano sul bacino del Mediterraneo.

L'accorenza alla gara è aperta esclusivamente e direttamente alle società di assicurazione della C.E. ed è riservata alle sole società che possono vantare un ammontare annuo di raccolta premi, riferibile ai dati dell'ultimo bilancio depositato a termini di legge, di L. 500.000.000.000 (pari ad € 258.228.449,54) nei rami danni.

Non saranno ammesse le domande di soggetti operanti in base ad un rapporto di intermediazione assicurativa (broker), di agenzia o per i quali siano comunque previsti oneri di intermediazione.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per la gara in esame è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla licitazione in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione.

È possibile la coassicurazione, ma, in deroga all'art. 1911 Codice civile, vi dovrà essere l'impegno della delegataria a pagare per intero l'indennizzo.

È posto divieto di partecipazione disgiunta di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

Nei casi di associazione o di coassicurazione ciascun componente dovrà possedere i requisiti richiesti.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924, avverrà anche in presenza di una sola offerta e sarà disposta al prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il contratto che sarà stipulato avrà decorrenza dalle ore 00.00 del 10 aprile 2001 alle ore 24.00 del 31 dicembre 2001 e potrà essere rinnovato a discrezione dell'Amministrazione secondo le norme vigenti in materia.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12,00 del 16 gennaio 2001 domanda in carta legale da L. 20.000, pari ad € 10,33, su cui sia indicato l'ufficio delle stesse (ovvero della capogruppo o della delegataria) in Roma, autorizzato alla gestione delle polizze.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e/o integrazioni;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

idonee dichiarazioni bancarie;

elenco dei principali servizi assicurativi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

dichiarazione riportante le sedi dei centri di liquidazione sinistri; attestazione rilasciata dall'ISVAP comprovante il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami oggetto di gara secondo la classificazione della Tabella allegata al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, nonché il possesso del margine di solvibilità ed il possesso del requisito di una raccolta premi nei rami danni di almeno L. 500.000.000.000, pari a € 258.228.449,54;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le ditte straniere dovranno far pervenire la domanda in carta semplice e la documentazione sopraindicata in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente Rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Le stesse imprese dovranno produrre altresì documentazione comprovante l'avvenuta notifica all'ISVAP di voler operare in Italia in regime di libera prestazione di servizi.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara con scadenza il 16 gennaio 2001 per la copertura assicurativa per i danni subiti dalle unità navali a qualsiasi titolo in uso e/o custodia al Corpo affidate ai cantieri privati o a scali dell'Amministrazione Statale, per l'esecuzione di lavori di manutenzione e/o riparazione» - dovrà essere inoltrata al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - 1ª Sezione - viale XXI Aprile n. 51 - 00162 - Roma.

La domanda di partecipazione a gara, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e telefax della società, non vincola l'Amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane o, in relazione al decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22, eventualmente in Euro.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva 2000/35/CE, che l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di emissione della fattura.

Le lettere d'invito alle imprese ritenute idonee saranno spedite entro il 29 gennaio 2001 senza avviso per quelle escluse.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola:

«è sempre fatta salva la facoltà dell'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente alla avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penalità pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni potranno essere richieste:

di carattere tecnico, all'Ufficio Navale, tel. 06/44223735;

di carattere amministrativo alla 1ª Sezione della II Divisione del Servizio Amministrativo, tel. 06/44223945.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 dicembre 2000 all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea.

Il direttore del servizio:
dott. Eduardo Sabato

C-33620 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRESCIA

Bando di gara per affidamento servizio di cassa e tesoreria per un periodo di anni tre

1. Azienda appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Brescia, in Corso Matteotti n. 21 - 25122 Brescia, telefono 030/38381, telefax 030/3838233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerte segrete come previsto dal R.D. n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 157/95, art. 23 comma 1 lett. b);

b) tipologia di procedura: accelerata, giustificata da esigenze di continuità del servizio;

c) forma contrattuale: servizio.

3. Oggetto dell'appalto: Servizio di Cassa e Tesoreria, per un importo globale presunto, relativo agli interessi passivi, di L. 4.000.000.000 annui pari a € 2.065.827,60; riferimento CPC: 6b-servizi bancari e finanziari.

4. Durata del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione con facoltà di rinnovo.

5.a) Termine di ricezione domande di partecipazione:

termine perentorio ore 12 del giorno 19 gennaio 2001, oltre tale termine non sarà consentita la presentazione di documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata, secondo il dettato dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

6. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di ufficiale approvazione degli Istituti di Credito da invitarsi.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98. I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate. L'impresa che concorre al raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

8. Documenti richiesti: alla domanda di ammissione alla gara, che dovrà essere redatta su carta resa legale, gli Istituti di Credito dovranno unire, a pena di esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nei modi di cui alla legge n. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni, nella quale sia attestato, e successivamente verificabile, mediante idonee certificazioni;

a) denominazione, forma giuridica assunta, data di costituzione ed estremi delle pubblicazioni previste dalle vigenti norme;

b) capitale o fondo sociale di dotazione, con le relative riserve, secondo le risultanze dell'ultimo bilancio;

c) nominativo, qualifica e poteri del rappresentante che parteciperà alla gara e sottoscriverà l'offerta;

d) estremi dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività, rilasciata dalla competente Autorità Nazionale;

e) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98.

Dovrà inoltre essere dichiarato il numero del telefax al quale le comunicazioni inerenti la gara potranno essere inoltrate.

Le informazioni, i documenti e il capitolato speciale d'appalto possono essere consultati o ritirati presso l'ASL di Brescia, via Dante, n. 19/B, tel. 0039/3038388276 - responsabile del procedimento, rag. G. Fogazzi.

9. Condizioni minime tassative; soggetti ammessi a partecipare: Istituti di Credito di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nella lettera d'invito; aggiudicazione secondo l'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Si darà corso alla gara solo in presenza di almeno 3 (tre) offerte valide.

11. Il presente bando di gara è stato trasmesso tramite fax all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 22 dicembre 2000.

Brescia, 22 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Comelio Coppini

Il direttore amministrativo: dott. Mario Frera

C-33621 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Centrale - Affari Generali Gare e Contratti

Bando di gara per appalto di servizio (Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.)
Procedura ristretta accelerata.

1. Ente appaltante: il Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I-30100 Venezia - Direzione Centrale - Affari Generali Gare e Contratti, fax 041/2748626, in esecuzione alla Determinazione del Dirigente Responsabile del Coordinamento Servizi Operativi - Direzione Centrale - Politiche Sociali ed Educative Prot. Gen. n. 183053 in data 19 dicembre 2000, intende appaltare la seguente:

oggetto della gara: gara n. 50/2000: Servizio di distribuzione dei pasti e pulizia dei refettori presso n. 44 plessi scolastici. Importo a base d'asta L. 1.450 a pasto per n. 2.141.480 pasti e quindi per complessive L. 3.105.146.000 (€ 1.603.674,07), I.V.A. 20% esclusa.

Le modalità di prestazione del servizio sono dettagliatamente descritte nel capitolato d'appalto e allegato «A» - contenente le sedi dell'utenza.

2. Categoria di servizio: 17. Numero di riferimento CPC: 642b.

3. Luogo della prestazione: Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma.

5. Dovrà essere presentata offerta unica per l'intero servizio.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Non sono ammesse offerte in variante.

8. Durata del contratto: la durata dell'appalto è fissata per il periodo dal 1° marzo 2001 al 30 giugno 2003.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

10.a) Motivo del ricorso alla procedura accelerata: Necessità di garantire l'inizio del servizio entro il 1° marzo 2001, attesa l'indisponibilità del personale A.T.A., presso i plessi scolastici oggetto del presente appalto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 gennaio 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Vedi punto 1;

d) lingua o lingue in cui devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 23 gennaio 2001.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di partecipazione, informazioni richieste e condizioni minime di carattere economico e tecnico: Le imprese interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, entro e non oltre il giorno 15 gennaio 2001, a pena di esclusione, al Protocollo Generale del Comune di Venezia, tramite il servizio postale o consegnate a mano oppure trasmettere le domande stesse anche con telegramma, telexscritto o telecopia e in tale ultimo caso esse dovranno essere confermate con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 10.b. Con le domande di partecipazione le imprese interessate dovranno autocertificare, a pena di esclusione, a mezzo di:

A) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, attestante:

A1) la carica di titolare/i o di legale/i rappresentante/i firmatario/i;

A2) che l'Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia in cui l'impresa stessa ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E. e che l'oggetto sociale dell'Impresa comprende il servizio oggetto dell'appalto o servizi analoghi;

A3) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

A4) di aver assolto agli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera e) del decreto legislativo sopra indicato;

A5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili allegando la certificazione, di cui all'art. 17 legge n. 68/99, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di tale legge;

A6) di rispettare le previsioni normative di cui alla legge 7 novembre 2000, n. 327 nei rapporti con il proprio personale dipendente;

B) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, comprovante:

B1) l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), c), f) del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 65/2000;

B2) di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 12, comma 1, lettera d) del decreto legislativo sopracitato;

B3) l'insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre Società concorrenti alla stessa gara;

B4) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a servizi analoghi a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, comunque non inferiore all'importo a base di gara, oneri fiscali esclusi;

B5) l'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione di aver stipulato i relativi contratti, evidenziando gli importi, le date e i destinatari pubblici e privati;

B6) l'indicazione di istituto/i di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini di assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, entro 10 giorni dalla comunicazione, l'attestazione stessa formulata dall'istituto di credito indicato. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/96, la domanda dovrà inoltre contenere le dichiarazioni di consenso dell'impresa al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto. Tale domanda dovrà essere sottoscritta con firma autenticata dai sotto elencati soggetti: titolare della Ditta, se trattasi di azienda individuale; legale rappresentante della Società, Ente o Consorzio; nel caso di riunione temporanea d'impresе, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate e dovrà essere presentata sia dalla impresa manda-

taria che dalle mandanti; Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (art. 2203 e segg. del Codice civile), del procuratore (art. 2209 e segg. del Codice civile), o del procuratore speciale, l'istanza di partecipazione di cui sopra, può essere sottoscritta dagli stessi i cui poteri andranno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara. Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/97 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, è altresì consentita, in luogo della autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе, le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) della domanda di partecipazione alla gara, dovranno essere presentate da ogni Impresa facente parte del R.T.I., mentre per quanto riguarda il possesso del requisito relativo al fatturato globale di cui al punto B.4), esso può essere soddisfatto cumulativamente in modo tale da coprire il 100% del requisito come segue: la ditta mandataria dovrà possedere almeno il 60% del requisito e le imprese mandanti dovranno possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20% ciascuna.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto legislativo n. 157/95, avendo riguardo a:

a) prezzo punteggio massimo 50;

b) struttura organizzativa e logistica proposta punteggio massimo 25;

c) sistema di autocontrollo punteggio massimo 15;

d) valutazione dei tempi, criteri, ecc. punteggio massimo 5;

e) possesso certificazione ISO 9000 e successive punteggio massimo 5.

Per quanto riguarda l'offerta economica, il punteggio massimo sarà assegnato all'offerta con il prezzo più basso, che costituisce parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo la seguente equazione: Punteggio = 50 x prezzo più basso: prezzo offerto.

15. Altre informazioni: Le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso la Direzione Centrale - Affari Generali Gare e Contratti (tel. 041/2748546) e presso la Direzione Centrale - Politiche Sociali ed Educative - Coordinamento Servizi Operativi (tel. 041/2748270).

Responsabile del Procedimento: rag. Sergio Zane.

Il presente bando, unitamente al capitolato d'appalto e all'allegato «A» - «sedi utenza», sono disponibili sul sito Internet <http://www.comune.venezia.it/comune/gare> I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in, base alla legge dello Stato di appartenenza. Difformità, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente a bando, comporterà la non accettazione della domanda stessa. In caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e quello riportato nel Capitolato d'Appalto, deve considerarsi valido quello del bando.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

17. Data d'invio del bando: 20 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 dicembre 2000.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-33622 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria USL n. 10

Camerino

Avviso di gara

In esecuzione della decisione del direttore generale n. 338 del 29 novembre 2000 è indetta gara con procedura d'urgenza a licitazione privata ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal successivo n. 402/1998, per l'aggiudicazione «in unico lotto» della seguente fornitura:

pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio;

validità contrattuale 12 mesi, importo presunto della fornitura L. 700.000.000 + I.V.A. (€ 361.520 + I.V.A.).

L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 (comma 1, lettera b) e sue modifiche; punteggi: qualità punti 60 - prezzo punti 40.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato decreto n. 358/1992 e sue modifiche e di non trovarsi in rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara.

Il subappalto è vietato, in quanto incompatibile con l'oggetto della fornitura.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e sue modificazioni (dichiarazione accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento):

1) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e sue modifiche;

2) dichiarazione concernente quanto prescritto dall'art. 13, lettera c) e dell'art. 14, comma 1, lettera a), del suddetto decreto;

3) dichiarazione attestante la iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 12 del più volte richiamato decreto legislativo n. 358/1992 e sue modifiche.

La domanda di partecipazione - in bollo salvo i casi di esenzione previsti da leggi speciali - dovrà pervenire all'Azienda USL n. 10 - Ufficio protocollo, viale Betti n. 15/a - 62032 Camerino (MC), entro 20 giorni dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura «domanda di partecipazione a licitazione privata per fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio».

La ditta aggiudicataria dovrà certificare quanto dichiarato in sede di gara.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione che si riserva la facoltà di modificare sospendere e revocare il presente avviso.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il bando di gara è stato trasmesso in data 21 dicembre 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e Gazzetta Ufficiale CEE.

Il direttore generale: dott. Umberto Mozzoni.

C-33626 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DI VIBO VALENTIA (Poro Mesima Marepotamo)

Bando di gara pubblico incanto - Opere per il ripristino delle utenze irrigue del Consorzio «Capo Vaticano - Il intervento - Opere di razionalizzazione integrazione e completamento - I° stralcio.

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica integrale di Vibo Valentia (Poro - Mesima - Marepotamo), viale G. Matteotti (pal. Carime) tel. 096342908/471572/43578-fax.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ricadi - Tropea;

3.2) descrizione: stralcio di impianto di irrigazione comprendente condotte principali di sotterraneo e di diramazione, serbatoio di compenso ed espropriazioni;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza); L. 2.285.011.441 (duemiliardiduecentottantacinquemilioniundicimilaquattrocentoquarantuno) pari ad € 1.180.109,92; categoria prevalente OG6; classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 43.700.000 (lire quarantatre milioni settecentomila) € 22.569,17;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: opere di irrigazione;

categoria: OG6; importo L. 2.241.311.441 (€ 1.157.540,76).

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 425 (quattrocentoventicinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza ed il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica nei giorni dal lunedì al venerdì e nelle ore d'ufficio; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso lo stesso ufficio tecnico sito in viale G. Matteotti (palazzo Carime) nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, previo versamento di L. 150.000; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno lunedì 29 gennaio 2001;

6.2) indirizzo: Consorzio di Bonifica Integrale di Vibo Valentia, viale G. Matteotti (palazzo Carime) - 8900 Vibo Valentia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerta: prima seduta pubblica il giorno martedì 30 gennaio 2001 presso l'ufficio del Consorzio di Bonifica Integrale di Vibo Valentia; eventuale seconda seduta pubblica il giorno giovedì 11 febbraio 2001 presso la medesima sede;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: POM Agricoltura - Regolamento CEE 2081/93 Misura 1.1.5.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione(SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato (SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante;

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21; comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e l'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e le offerte devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 25 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 25 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Domenico Antonio Basile, tel. 0963/43578.

Vibo Valentia, 20 dicembre 2000

Il dirigente: dott. ing. Domenico Antonio Basile

Il commissario: prof. Princivale Adilardi

C-33624 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO D'AREA NORD

Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gara a licitazione privata in ambito comunitario

1. Amministrazione: Comando Logistico d'Area Nord, via Cesariotti n. 7 - 35123 Padova (telefax 0498202182).

2. Categoria di servizio e descrizione: 14, servizi di pulizia degli edifici. Numero di riferimento CPC: 87403.1.

3. Luogo di esecuzione: Comando reg.le mil. «Marche», in Ascoli Piceno; sez. stacc. della 5ª Direz. Genio mil., in Bolzano; distretto militare (caserma «Cialdini» e «Minghetti»), in Bologna; Base logistica add.va, in Edolo (BS); Commissione medica ospedaliera e Distretto militare, in Brescia; Comando del servizio sanitario e vet. della R.M.Ce. e Direzione di amministrazione della R.M.Ce. e stabilim. chimico farmaceutico militare, in Firenze; sez. staccata della 1ª Direzione Genio militare, in Genova; deposito centrale mater. art. e difesa n.b.c., in Grosseto; Distretto militare e 3º Centro rifornimenti e mantenimento (e caserme dipendenti di Alessandria e Remondò), in Milano; Distretto militare e 5ª Direzione Genio militare e ospedale militare, in Padova; Centro selezione e reclutamento nazion., in Foligno (PG); Poligono militare, in Carpegna (PS); Museo storico delle truppe alpine, in Trento; Sez. stacc. della 5ª Direzione Genio militare, in Treviso; 12ª Direzione Genio militare e commissione medica ospedaliera, in Udine; Distretto militare e Comando forze operative terrestri (caserma «Rossari» e «Passalacqua») e Centro raccolta collaudo e smistamento v.e. e Sez. stacc. della 5ª D.G.M., in Verona; Distacc. dell'ufficio tecnico territoriale «armi e missilistica», in Gardone Val Trompia (BS); Stabilimento militare del munizionamento terrestre, in Baiano di Spoleto (PG); Stabilimento Genio militare, in Pavia; ufficio tecnico territoriale e Comando regionale militare «Piemonte» e Sezione elaborazione dati e Tribunale - Procura militare della Repubblica e Museo storico nazionale d'artiglieria, in Torino; sede stacc. dell'ufficio tecnico territoriale in San Carlo Canavese (TO); deposito distaccato del Ce.Ri.Co. di Candiolo, in Alessandria.

4.a) Prestazione del servizio riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: riservata alle imprese di pulizia;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: regio decreto n. n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; Codice civile; legge n. 82/1994; decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; decreto ministeriale n. 274/1997, modificato dal decreto ministeriale n. 439/1999; decreto ministeriale n. 200/2000; decreto del Presidente della Repubblica n. 558/1999.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: si accettano offerte per il solo lotto unico, da considerare entità indivisibile con esclusione offerte riferite parte del lotto. A pena di esclusione, i concorrenti non possono partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione. Il valore annuo presunto (al netto dell'I.V.A.) del lotto unico è di L. 5.879.398.000, € 3.036.455,66.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo cinque.

7. Divieto di varianti: varianti non ammesse.

8. Durata del contratto: anno 2001, con possibilità di rinnovo contrattuale ex art. 27, comma 6, della legge n. 488/1999.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenti necessità logistiche;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 gennaio 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedasi in 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 28 febbraio 2001.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: rimandasi alla lettera d'invito.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere corredata da ciascuna ditta anche se in raggruppamento, della seguente documentazione redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale (che potrà essere resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, anche nella forma dell'autocertificazione, di cui alla legge n. 15/1968 tenuto conto del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore):

per le ditte iscritte, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 82/1994, nel registro delle imprese (di cui alla legge n. 580/1993) o nell'albo provinciale delle imprese artigiane (di cui all'art. 5 della legge n. 443/1985), dalla documentazione indicata all'art. 12, comma 1, lettera d), e), art. 13, comma 1, lettera a), art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e, pertanto: certificato dell'ufficio registro delle imprese presso la Camera di commercio (ex art. 17, comma 1, del decreto legislativo citato) dal quale risulti l'attività esercitata dalla società e l'indicazione della fascia di classificazione assegnata ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274; dichiarazione attestante che il concorrente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; idonee dichiarazioni bancarie;

per le ditte estere e italiane non iscritte al citato albo-registro (ex art. 1 del decreto ministeriale 12 luglio 2000 del Ministero dell'Industria, ovvero art. 22, comma 3 del decreto legislativo n. 112/1998 e art. 7, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 558/1999), dai documenti indicati agli articoli 12, 13, comma 1, lettere a), c), 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e, pertanto: dichiarazione del concorrente attestante che: non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui è stabilito, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versa in stato di sospensione dell'attività, nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari, nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le predette informazioni; idonee dichiarazioni bancarie; dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi tenuto conto che se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi mentre, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Pena l'esclusione i concorrenti dovranno, inoltre, presentare: copia conforme all'originale del certificato di qualità UNI EN ISO serie 9000 oppure la prova relativa all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità ai sensi dell'art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995; dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale le risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 tenuto conto dell'art. 25 del predetto decreto.

15. Altre informazioni: non saranno ammesse a presentare offerte i concorrenti che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa. Le ditte, anche in raggruppamento, se iscritte all'albo-registro, dovranno essere inserite in fascia di classificazione di vo-

lume d'affari assegnata alla ditta (ex decreto ministeriale n. 274/1997) non inferiore a quello annuo presunto del lotto per il quale viene presentata domanda di partecipazione mentre, se estere o italiane non iscritte al citato albo-registro, dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello annuo presunto del lotto per il quale viene presentata domanda di partecipazione: tale valore è riferito al servizio pulizia locali. Il subappalto non è ammesso (combinato disposto di cui agli articoli 18 del decreto legislativo n. 157/1995, 18 della legge n. 55/1990 e 12 del decreto ministeriale n. 200/2000).

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 febbraio 2000.

17. Data d'invio del bando: 22 dicembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. t. SG Agricola A.

C-33625 (A pagamento).

COMUNE DI ITTIRI

Settore servizi socio-culturali scolastici e socio educativi

Bando di pubblico incanto

1. Comune di Ittiri, via S. Francesco n. 1 - 07044 Ittiri, tel. 079/445200, fax 079/445240.

2. Servizio di assistenza domiciliare e dei servizi tutelari, cat. 25, CPC 93. Importo a base di gara L. 576.886.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 297.936,75.

3. Svolgimento del servizio: territorio comunale.

4.a) Le prestazioni dei servizi oggetto dell'appalto sono riservate a cooperative sociali o loro consorzi, iscritti all'albo regionale previsto dal comma 1, art. 9, della legge n. 381/1991;

b) legge n. 381/1991;

c) si dovranno indicare i nominativi degli operatori preposti al servizio, l'indicazione dell'esperienza lavorativo-professionale degli stessi maturata nel settore per almeno cinque anni consecutivi; si dovrà altresì indicare la durata dei contratti dei servizi di assistenza domiciliare e dei servizi tutelari, prestati dai soggetti partecipanti, presso enti pubblici per almeno cinque anni consecutivi.

5. L'offerta dovrà riferirsi all'intero servizio, non sono ammesse offerte in aumento.

6. Non sono consentite varianti presentate dagli offerenti.

7. La durata del contratto è prevista in anni due, dal 1° marzo 2001 al 28 febbraio 2003.

8. Capitolato e documenti complementari sono a disposizione presso l'ufficio contratti del Comune (vedi punto 1).

9. Termine di ricezione delle offerte: ore 12,30 del 26 febbraio 2001 pena l'esclusione; l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, come allo schema all. A1 al presente bando, dovrà pervenire a mezzo di servizio postale, dovrà essere inviata all'ufficio protocollo del Comune, nella busta deve essere apposto il mittente e la scritta relativa alla specificazione del servizio in oggetto; data della gara ore 9 del 27 febbraio 2001 nell'aula consiliare del Comune.

10. Cauzioni: provvisoria (da presentarsi in sede di gara) L. 11.537.720 pari al 2% dell'importo a base d'asta; definitiva (alla stipula del contratto): 10% dell'importo contrattuale.

11. Finanziamento: fondi di cui alla ex L.R. n. 25/1993 e quote di contribuzione utenza.

12. Validità dell'offerta, mesi 4.

13. Documenti da allegare all'offerta pena l'esclusione: a) dichiarazione unica come allo schema all. A2 al presente bando.

14. L'appalto si terrà con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione e parametri ponderali:

1) qualità fino a un massimo di punti 70;

2) prezzo fino ad un massimo di punti 30.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta verrà disposta sulla base dei coefficienti di cui all'all. A al presente bando. A parità di punteggio complessivo, la gestione verrà aggiudicata all'offerente che avrà offerto il prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

15. Data di invio del bando all'UPUCE: 21 dicembre 2000.

16. Data di ricevimento del bando presso l'UPUCE: 21 dicembre 2000.

Ittiri, 21 dicembre 2000

Il responsabile del settore: dott. Francesco Michele Orani.

C-33627 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - S.p.a. Metropolitana Automatica di Torino

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione: S.A.T.T.I. S.p.a. - Torinese Trasporti Intercomunal, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, tel. 011/5764.1, fax 011/5764.340.

2. Pubblico incanto ai sensi degli articoli 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.i. e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante offerta a prezzi unitari.

3. Data di aggiudicazione appalto: 5 dicembre 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso.

5. Offerte ricevute: n. 12.

6. Aggiudicatario: A.T.I.: V.I.P.P. Lavori S.p.a., via Lungo Bussè n. 3080 - Angiari (VR), capogruppo/Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15 - Ravenna, (mandante).

7. Appalto a corpo e a misura delle opere civili al rustico del lotto n. 2 della tratta Collegno-Porta Nuova della Metropolitana Automatica di Torino, costituite da galleria artificiale tra paratie.

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 19.272.740.140, I.V.A. esclusa.

9. Subappalto: ai sensi degli articoli 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

10. Pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 19 agosto 2000, Suppl. 158.

11. Data di invio e ricevimento del presente avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 dicembre 2000.

L'amministratore delegato: Giancarlo Guiati.

Il responsabile del procedimento: Ilario Signoretto.

C-33367 (A pagamento).

COMUNE DI CASALGRANDE (Provincia di Reggio Emilia)

Pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di gasolio ad uso riscaldamento per il periodo 2001/2003

Il responsabile di servizio visto l'esito della gara esperita in data 29 novembre 2000 mediante pubblico incanto, visti gli atti d'ufficio, rende noto che al pubblico incanto di cui all'oggetto hanno partecipato, inviando entro il 28 novembre 2000 in plico sigillato l'offerta, n. 5 (cinque) ditte e precisamente:

- 1) Scat, Reggio Emilia, offrendo un ribasso del 25,11%;
- 2) Bertelli Walter & Rolando Carburanti, Spilamberto (MO), offrendo un ribasso dell'11%;
- 3) Comini Attilio, Parma, offrendo un ribasso del 21,02%;

- 4) Boschi Pietro & C., Parma, offrendo un ribasso del 17,10%
- 5) F. Di Cesare Riscaldamenti, Morena Roma, non ammessa per incompleta documentazione amministrativa.

È risultata aggiudicataria la ditta Scat di Reggio Emilia.

Casalgrande, 20 dicembre 2000

Loretta Caroli.

C-33368 (A pagamento).

ACCADEMIA MILITARE Servizio Amministrativo

Tel. 059/225671 int. 263

Modena, piazza Roma n. 15

Tel. 059/225671 - Fax 059/214112

Avviso di gare aggiudicate

Si avvisa che questo Istituto ha esperito le seguenti gare per servizi e forniture per l'anno 2000.

1. Licitazione privata a prezzo base palese, a procedura ristretta accelerata in ambito U.E. per soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche per il «servizio di preparazione e di distribuzione vitto con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa, servizio a tavolo, pulizia e riassetto locali mensa, refettorio ed ogni altro spazio utilizzato»: ditta aggiudicataria «Ristocheff S.p.a.» con sede in via Venezia Giulia n. 5/A - 20157 Milano, al prezzo pro-capite di L. 19.179 I.V.A. esclusa, valore presunto del contratto L. 1.017.000.000 (I.V.A. compresa).

2. Licitazione privata per l'appalto di «conduzione centrali termiche per impianti riscaldamento, produzione acqua calda e produzione vapore cucina presso caserma Pisacane e conduzione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda per i servizi palazzo nazionale dell'Accademia Militare di Modena»: ditta aggiudicataria: «Cofathec Servizi S.p.a.» con sede in via Ostiense n. 333 - Roma, con lo sconto dell'11,7% sul prezzo palese posto a base di gara, valore presunto del contratto L. 309.050.000 (I.V.A. compresa).

3. Fornitura di n. 30 personal computer classe Intel Pentium III MHZ o superiore», gara andata deserta.

Il capo del servizio amministrativo:
ten.col.ammcom. Guido De Martinis

C-33369 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 2° - Finanze e Contabilità

Avviso esito di gara (ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995)

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di «contratti di mutuo relativi ai limiti di impegno quindicennali a carico del bilancio dello Stato, di cui alle leggi nn. 448/1998 e 488/1999, per la prosecuzione dei programmi di intervento per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, gare nn. 1 e 2» procedura tenuta il giorno 28 novembre 2000, ha presentato offerta un pool di banche a quote paritetiche tra la BANCA OPI S.p.a., viale dell'Arte n. 25 - 00144 Roma (società capogruppo del pool) = 50% (cinquantapercento) e CREDIOP S.p.a., via Venti Settembre n. 20 - 00144 Roma = 50% (cinquantapercento), il quale è stato ammesso e la cui documentazione amministrativa è risultata conforme al bando di gara. Il predetto pool ha prodotto la sottoriportata offerta valida per entrambe le gare nn. 1 e 2 ed è stato dichiarato, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, aggiudicatario delle stesse:

tasso annuo che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo = tasso fisso derivante dalla maggiorazione di uno spread annuo pari a 0,18 (zerovirgoladiciotto) punti percentuali annui, da applicare al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in Euro a dieci anni, rilevato alle ore dodici del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina 42281 del circuito Telerate, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 9 marzo 1999;

tasso annuo che regola la prima fase di ammortamento del mutuo: tasso variabile derivante dalla maggiorazione di uno spread annuo pari a 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali annui da applicare al tasso Euribor a sei mesi, di cui all'art. 2, comma 4, del citato decreto ministeriale del 9 marzo 1999.

Si informa che l'avviso di pubblicazione del bando di gara è stato trasmesso in data 28 settembre 2000 e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in pari data.

Responsabile del procedimento: dr. Mario Veronese.

Responsabile istruttoria: Dario Roberto.

(tel. 041/5534862-5534855 fax 041/5534844).

Il ragioniere generale: dott. Mario Veronese.

C-33370 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» DI TRIESTE

Integrazione di avviso di gara

Ad integrazione del bando relativo alla licitazione privata per l'affidamento triennale in appalto del servizio di pulizia ed altri servizi economici presso i presidi ospedalieri, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 2000, si precisa che la spesa di L. 6.200.000.000 (I.V.A. esclusa), deve intendersi annuale.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-33623 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LIPHA - S.p.a.

Calenzano (FI), via G. Garibaldi n. 80/82

Partita I.V.A. n. 03657600486

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1721.

Specialità medicinali: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica denominazione sociale e sede legale: da Lipha S.p.a., via Garibaldi n. 80/82 - 50041 Calenzano (FI), a Merck S.p.a., piazza della Libertà n. 9 - 50129 Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. L.A. Buonamici.

S-29875 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Legale rappresentante di Sanofi-Synthelabo France

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1634.

Titolare: Sanofi- Synthelabo France - 174, Avenue de France - Parigi.

Specialità medicinale: DEPAKIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Chrono» 30 compresse riv. 500 mg - A.I.C. n. 022483046;

«Chrono» 30 compresse riv. 300 mg - A.I.C. n. 022483059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

S-33346 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2155.

Titolare: Sanofi- Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: KAYEXALATE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg/g polvere per sospensione orale» flacone 453,6 g - A.I.C. n. 021394022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina. Rinuncia ad effettuare le operazioni di confezionamento e rilascio presso l'officina della società Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

S-33347 (A pagamento).

RHONE-POULENC RORER - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza ufficio procedure comunitarie del 27 luglio 2000). Codice pratica: provvedimento UAC/I/935/2000.

Titolare: Rhone-Poulenc Rorer S.p.a. - via Winckelmann, n. 2 - Milano.

Specialità medicinale: GRANOCYTE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «34» 1 flac Lio 33,6 miu + 1 fiala 1 ml A.I.C. 028686018;
- «34» 5 flac Lio 33,6 miu + 5 f. solv. A.I.C. 028686020;
- «34» 5 flac Lio 33,6 miu + 5 sir. solv. A.I.C. 028686032;
- «34» 1 flac Lio 33,6 miu + 1 sir. solv. A.I.C. 028686044;
- «13» 5 flac Lio 13,4 miu + 5 sir. solv. A.I.C. 028686057;
- «13» 1 flac Lio 13,4 miu + 1 sir. solv. A.I.C. 028686069;
- «13» 5 flac Lio 13,4 miu + 5 f. solv. A.I.C. 028686071;
- «13» 1 flac Lio 13,4 miu + 1 f. solv. A.I.C. 028686083.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

Tipo I: Modifica del nome del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio europeo da Chugai - Rhone - Poulenc a Chugai - Aventis.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-33358 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.**Legale rappresentante di Sanofi-Synthelabo France**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2156.

Titolare: Sanofi-Synthelabo France - 174, Avenue de France - Parigi.
Specialità medicinale: DEPAKIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

Depakin gocce orali 40 ml 20% - A.I.C. n. 022483034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione. Rinuncia ad effettuare le operazioni di confezionamento e rilascio, presso l'officina della società Sanofi Winthrop S.p.a. sita in via G.B. Piranesi n. 38 - Milano, inoltre rinuncia a effettuare la produzione completa presso l'officina della Società Sterling Midy Industrie, sita in 440, Av. du General de Gaulle, Herouville Saint Claire - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-33348 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1471.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: PROGESTOL.

Confezione e numero di A.I.C.:

Flacone 150 ml - A.I.C. n. 024788010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine. Variazione officina responsabile della produzione completa, da: Beltafarm S.p.a. sita in via Stelvio n. 66 - Cusano Milanino (MI), a: Aerosol Service Italiana S.r.l. sita in via del Maglio n. 6 - Valmadrera (Lecco). Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-33349 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: A.I.C./2000/1886.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCONAIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

Sciroppo flacone 120 ml A.I.C. 033530039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33359 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: A.I.C./2000/1889.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCONAIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

Sciroppo flacone 120 ml A.I.C. 033530039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

31 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33360 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: A.I.C./2000/1890.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Banzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCONAIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

Sciroppo flacone 120 ml A.I.C. 033530039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33361 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: A.I.C./2000/1888.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Banzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCONAIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

Sciroppo flacone 120 ml A.I.C. 033530039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15-bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33362 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: A.I.C./2000/1887.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Banzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCONAIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

Sciroppo flacone 120 ml A.I.C. 033530039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33363 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000). Codice pratica: A.I.C./2000/1891.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Banzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BRONCONAIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

Sciroppo flacone 120 ml A.I.C. 033530039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-33364 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), Centro Direz. Milano Oltre
Via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1322.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: CORTISON CHEMICETINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

pomata I grado - tubo 3 g - A.I.C. 010495048;

pomata II grado - tubo 20 g - A.I.C. 010495051.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Segrate, 11 dicembre 2000

Un procuratore speciale: dott. Vincenzo Odorici.

C-33373 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-13874 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 27 maggio 2000 alla pagina n. 45 all'ottavo rigo dove è scritto:

«... nome da «DOUVAA» a «ASMA» ...»

si deve leggere:

«... nome da «DOUVAA» a «ASMAA» ...»

C-33628

Nell'avviso S-28739 riguardante LINK UP S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 2000 alla pagina n. 21, nell'instestazione dove è scritto:

LINK S.p.a.,

deve leggersi correttamente:

LINK UP S.p.a.,

al punto 2 dell'ordine del giorno nel secondo rigo dove è scritto:

... € 2.600.000.000,

deve leggersi:

... L. 2.600.000.000,

al punto 3 dell'ordine del giorno nel quarto rigo dove è scritto:

... da € 1.000 cad.,

deve leggersi:

... da L. 1.000 cad..

C-33760.

Nell'avviso S-29322 riguardante TRIBUNALE DI TREVISO avviso di citazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19 dicembre 2000 alla pagina n. 10, nella seconda colonna al primo rigo dopo la frase:

«residente in Gorgo al Monticano (TV) via Livenza n. 26;»

aggiungere quanto omesso:

«... Sangion Sergia, nata a S. Stino di Livenza (VE) il 6 gennaio 1950, residente in Gorgo al Monticano (TV) via Livenza n. 26;»

C-33761.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUEDOTTI DEL LAGO Società Consortile per Azioni	4
AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a. .	11
AGIS FINANZIARIA - S.p.a.	9
ALLEVAMENTI E MANGIMI MARTINI MARE - S.r.l.	13
AMPA INDUSTRIALE ITALIA - S.p.a.	7
ASSICURAZIONI SPESE LEGALI PERITALI E R.A.	10
BANCA INTESA - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l. ...	11
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa per azioni - a r.l.	20
BRANSON ULTRASUONI - S.p.a.	7
CAPPER-NO - S.p.a.	2
CASTELGARDEN - S.p.a.	6
CENTRO AMBIENTE - S.p.a.	5
COGECOCOMPAGNIA GENERALE CONI - S.r.l.	11
COSTAN - S.p.a.	10
DATABANK COMMUNICATION - S.r.l.	22
DATABANK CONSULTING - S.p.a.	22
DITTA GIUSEPPE ZANZI & FIGLI - S.p.a.	2
EDILCO - S.r.l.	13
EDILIA - S.r.l.	13
EDILMEG - S.r.l.	13
F. A. POWERTRAIN ITALIA - S.p.a.	21
F. F. M. - S.r.l.	20
FARENHEIT - S.p.a.	20
FERROVIE DELLO STATO Società di Trasporti e Servizi per Azioni	3
FIAT AUTO - S.p.a.	21
FINCONFIENZA - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
FIRST ITALIAN AUTO TRANSACITON - S.p.a.	21	S.E.S.T.	
FRANKLIN TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.	5	Studi e Strategie per i Trasporti - S.p.a.	3
GE.RI.CO. - S.p.a.	13	SAIFOND - SIM - S.p.a.	
GIOVANNI BOZZETTO - S.p.a.	5	Società di Intermediazione Mobiliare	1
GRUPPO BONAZZI - S.p.a.	4	SAMAR - S.p.a.	8
IMPRESA GASTONE GUERRINI		SANYO SHOKAI MILANO - S.p.a.	8
COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	10	SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.	4
IN.VA - S.p.a.	6	SILOS E MANGIMI MARTINI - S.p.a.	13
INTERPORTO CATANIA - S.p.a.	5	SIMON - S.r.l.	11
ITALCO - S.r.l.	13	SLP - S.p.a. SOCIETÀ COOPERATIVA	
KVERNELAND MODENA - S.p.a.	10	PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE - a r.l.	9
LIMMER - S.r.l.	13	SOFIPA	
MERRILL LYNCHCAPITAL MARKETS BANK LIMITED	12	Società di Gestione del Risparmio (SGR) - S.p.a.	2
PASTIS - C.N.R.S.M. - Società consortile per azioni		SOFIS - S.r.l.	3
PASTIS - Centro nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali	9	SPORT SET - S.p.a.	8
PORTO TURISTICO DOMIZIANO - S.p.a.	3	SYNSTAR COMPUTER SERVICES - S.p.a.	7
POSTE ITALIANE - S.p.a.	11	TARVISIO 2006 - S.p.a.	6
PREVINDUSTRIA - S.p.a.	9	TECNOST INTERNATIONAL N.	20
PROGETTO GESTIONE SERVIZI SANITARI - S.p.a.	7	THE CLONMELL STUD - S.p.a.	3
S.A.G.A.T. - S.p.a.		THYSSENKRUPP ITALIA - S.p.a.	7
Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino	2	TREGI FIN - S.p.a.	4
S.E.M. - S.p.a.		TV FILES - S.p.a.	9
Società Europea Musicale	8	VALMONTONE SERVIZI - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale -Concorsi ed esami-	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga	Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 2 0 0 1 *

L. 6.200